

INFORMAZIONI GENERALI	
Nome e sigla del soggetto proponente	Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei popoli (CISP)
Decreto di iscrizione all'Elenco	Decreto n. 2016/337/000161/4
Nome e sigla della Controparte locale	Ente Pubblico del Paesaggio Protetto di Konjuh (EPPPK)
Partner iscritti all'Elenco	CESTAS (Centro di educazione sanitaria e tecnologie appropriate sanitarie)
Altri Partner	Youth Council Kladanj (YCK) Planinarsko Društvo VARDA – Banovići (VARDA) Regione Marche (Ufficio per la Cooperazione allo Sviluppo e Ufficio aree protette, rete escursionistica regionale ed educazione ambientale) Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello Università Politecnica delle Marche- Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali Chlora S.A.S
Titolo dell'iniziativa	La biodiversità per lo sviluppo locale. Modello innovativo di governance partecipata del Paesaggio Protetto Konjuh in Bosnia Erzegovina /BioSvi
Paese di realizzazione	Bosnia Herzegovina
Regione di realizzazione	Cantone di Tuzla
Città di realizzazione	Municipalità di: Banovići, Živinice e Kladanj; Villaggi di: Repnik, Tuholj, Brateljevići, Brdijelji, Goletići, Višća, Olovci.
Settore OCSE/DAC	410 Protezione ambientale
Sottosettore OCSE/DAC	410-41010 Politica ambientale e gestione amministrativa; 41030 Bio-diversità; 41040 Tutela dei siti; 41050 Prevenzione/controllo inondazioni; 41081 Istruzione/formazione ambientale; 41082 Ricerca ambientale
SDG (Obiettivi di sviluppo sostenibile)	Ob. 8 – 8.9 “elaborare e attuare politiche volte a promuovere il turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e prodotti locali” Ob.11 “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili” Ob.11.4 “Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo” Ob.11.B “Aumentare notevolmente il numero di città e di insediamenti umani che adottino e attuino politiche e piani integrati verso

1

	l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la resilienza ai disastri, lo sviluppo e l'implementazione, in linea con il "Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030", la gestione complessiva del rischio di catastrofe a tutti i livelli" Ob. 15 – "Proteggere, ripristinare, favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica"
Durata prevista	3 anni
L'intervento si innesta all'interno di un'altra iniziativa in corso? Se sì, specificare quale	NO
Costo Totale	Euro 1.400.100
Contributo AICS	Euro 1.050.075 (75%)
Apporto Monetario del proponente	Euro 144.905 (10,35%)
Apporto Valorizzato del proponente	Euro 62.000 (4,43%)
Apporto di Altri (specificare ogni altro finanziatore distinguendo tra Monetario e Valorizzato)	Euro 143.120 (10,28 %) Controparte: Ente Pubblico del Paesaggio Protetto di Konjuh Apporto monetario 54.300 euro (4,14%) - apporto valorizzato // Partner: Vijeće mladih Kladanj - Youth Council Kladanj (YCK) apporto monetario 2500 euro (0,18%); apporto valorizzato 2500 euro (0,18%) Partner: Planinarsko društvo "VARDA", Banovići apporto monetario 2500 euro (0,18%); apporto valorizzato 2500 euro (0,18%) Partner: CESTAS apporto monetario 6000 euro (0,43%) - apporto valorizzato // Partner: Regione Marche apporto monetario 30.000 euro (2,14%); apporto valorizzato // Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello apporto monetario 6.000 euro (0,43%); apporto valorizzato 11.220 euro (0,80%) Università Politecnica delle Marche apporto monetario 5.500 euro (0,39%); apporto valorizzato 7.500 euro (0,54%) CHLORA S.A.S apporto monetario 5.400 euro (0,39%); apporto valorizzato 7.200 euro (0,51%)
Rate di contributo (pari alle annualità di durata)	I rata € 300.000 II rata € 450.075 III rata € 300.000



ALLEGATO 10

Si riporti interamente la "Concept Note"

1. PERTINENZA

Analisi dei problemi che l'iniziativa intende affrontare

Descrivere sinteticamente i problemi e i bisogni che l'iniziativa intende affrontare, inseriti nello specifico contesto locale di intervento.

L'area del Paesaggio Protetto Konjuh, nel Cantone di Tuzla, è abitata da circa 98.000 persone che per il 70% vive nelle zone rurali di una economia di sussistenza. Sono presenti alti tassi di disoccupazione, il 47% fra i giovani e il 50% fra le donne. L'inadeguatezza dei sistemi educativi e di formazione professionale, la scarsa possibilità di mobilità sul territorio, la difficoltà di accedere a risorse finanziarie, determinano emarginazione sociale, povertà e migrazione. Le peculiarità naturalistiche dell'area non sono conosciute né valorizzate innalzando così il rischio di degrado ambientale ed uno sfruttamento insostenibile dell'ecosistema. Infine la scarsa competenza tecnica delle istituzioni pubbliche rispetto alle potenzialità del binomio tutela della biodiversità/sviluppo economico ostacola una crescita integrata e sostenibile dell'area. L'analisi dei bisogni realizzata ha messo in luce alcune specifiche criticità dell'area del PPK: **Il sistema di governance** non risponde efficacemente ai bisogni di tutela e allo stesso tempo di sviluppo economico dell'area: le capacità manageriali del EPPPK sono scarse e dati affidabili ambientali e relativi alle risorse naturali sono inesistenti. Ad oggi manca ancora un piano organico ed intersettoriale di gestione del PPK e una serie di regolamenti di tutela e di gestione dell'area devono ancora essere adottati. Rimane scarsa la collaborazione tra le istituzioni che per aspetti differenti hanno competenza sull'area e le OSC e le comunità locali non sono attivamente coinvolte nella pianificazione e nella gestione dell'area. Anche da un punto di vista dello **sviluppo turistico** sono state rilevate delle criticità: l'infrastruttura e i servizi risultano inadeguati, la qualità dell'offerta è insufficiente e scarsa è la promozione dell'area. Le **comunità locali hanno scarsa consapevolezza del grande valore naturalistico**, ambientale e paesaggistico di questo territorio ed iniziative economiche collegate sono per lo più informali e di sussistenza. **Beneficiari diretti:** Personale dell'Ente Pubblico PPK e professionisti ed operatori delle realtà territoriali (30); 98.000 residenti nelle Municipalità e nei villaggi; 15 famiglie dell'area – per la creazione di una rete di servizi turistici; 10 Associazioni della società civile (100); 11.500 studenti e docenti delle scuole primarie e secondarie delle Municipalità presenti nell'area di pertinenza dell'EPPK. **Beneficiari indiretti:** Municipalità di Kladanj, Banovići, Živinice, Ministero dell'Ambiente, Ministero del Turismo, Ente del Turismo del Cantone di Tuzla, Ente Pubblico Gestione delle Foreste; 280 studenti della scuola alberghiera di Tuzla; 500.000 abitanti del Cantone di Tuzla. **Principali Stakeholder:** Cantone di Tuzla; Ministero della Pianificazione Territoriale e Protezione Ambientale, Ministero del Commercio, Turismo e Trasporti, Ente del Turismo del Cantone di Tuzla; Operatori turistici e attori economici del settore turistico e ambiente del Cantone di Tuzla.

Obiettivi e risultati attesi

Identificare sinteticamente l'obiettivo generale, gli obiettivi specifici e i risultati attesi, vale a dire le modalità attraverso le quali l'intervento proposto contribuisce al conseguimento degli obiettivi.

Ob. Generale: Contribuire allo sviluppo armonico e sostenibile dei paesaggi protetti e delle comunità locali attraverso un sistema di Governance efficace e partecipata.

Ob Specifici: **1)** Migliorare la tutela e la Governance del "bene comune" Paesaggio Protetto Konjuh attraverso l'elaborazione di un piano di gestione che abbia un approccio: inter-istituzionale, partecipativo ed intersettoriale; **2)** Favorire lo sviluppo turistico del Paesaggio Protetto di Konjuh attraverso interventi di miglioramento dell'infrastruttura, dei servizi e azioni di promozione turistica; **3)** Migliorare le capacità di resilienza delle comunità locali nel rispetto e valorizzazione dell'area protetta.

Risultati: **OS1.R1.1)** Rafforzate le capacità di pianificazione e gestione operativa delle Autorità Cantionali e dell'Ente Paesaggio Protetto Konjuh; **OS1.R1.2)** Elaborato e approvato il piano quinquennale strategico di sviluppo e di gestione del Paesaggio Protetto di Konjuh; **OS2.R2.1)** Migliorata l'infrastruttura ed i servizi turistici offerti dal Paesaggio Protetto Konjuh; **OS2.R2.2)** Aumentato il flusso di visitatori nell'area del Paesaggio Protetto di Konjuh; **OS3.R3.1)** Aumentata la sensibilità e la consapevolezza delle comunità locali sulla necessità di tutela e protezione del "bene comune" Paesaggio Protetto Konjuh **OS3.R3.2)** Attivate OSC e famiglie nell'offerta di servizi al turismo e in azioni di tutela e promozione ambientale.

Elementi di pertinenza

Spiegare sinteticamente gli elementi che rendono l'iniziativa pertinente, rispetto agli ambiti indicati di seguito. In particolare, determinare gli aspetti di coerenza strategica, le possibili complementarità e sinergie e le modalità attraverso le quali si eviteranno duplicazioni e sovrapposizioni

- a) *Rispetto alle priorità indicate nelle Linee programmatiche della Cooperazione Italiana;*
- b) *Rispetto alle linee guida tematiche della Cooperazione italiana;*
- c) *Rispetto alle priorità identificate nel bando;*
- d) *Rispetto alle politiche del governo e/o delle amministrazioni locali (se applicabile);*
- e) *Rispetto agli interventi di altri attori locali, nazionali e internazionali (se applicabile);*
- f) *Rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)*

La proposta prevede un'azione volta a promuovere un modello innovativo di *Governance* del "bene comune naturale e paesaggistico" in Bosnia Erzegovina, attraverso lo studio e analisi di esperienze di successo italiane e attraverso la partecipazione e il coinvolgimento diretto di tutti gli attori interessati. Si intende, inoltre, contribuire ad uno sviluppo sociale ed economico attraverso un uso sostenibile delle risorse naturali e paesaggistiche. La proposta è coerente con il **punto 3.1 delle Linee programmatiche della Cooperazione Italiana** che tra le azioni prioritarie individua la "partecipazione democratica, il miglioramento della *governance* e il sostegno alla società civile" e con il **punto 3.5** che si propone di "assicurare una gestione e un uso efficiente e sostenibile del capitale naturale". Come suggeriscono le **Linee guida Ambiente** si intende adottare una metodologia intersettoriale volta a far convergere gli obiettivi della conservazione ambientale con quelli di sviluppo economico, promuovendo un approccio che tenga conto dei pilastri dello sviluppo sostenibile. Il **progetto risponde principalmente alla priorità B "Azioni di innovazione sociale (...)"**, ugualmente risulta essere coerente con ulteriori priorità quali: la promozione della tutela e della corretta gestione delle risorse naturali e il rafforzamento delle istituzioni pubbliche e delle OSC come attori dei processi di sviluppo. **Rispetto alle politiche locali l'azione è pertinente: A livello statale** – NEAP (National Environmental Action Plan); Piano strategico della biodiversità in BiH; Strategia per la Gestione Ambientale in BiH; **A livello cantonale** – Strategia di sviluppo del Cantone di Tuzla 2016-2020; **A livello municipale** – Strategia di sviluppo della Municipalità di Kladanj 2011-2020, LEAP (Local Environmental Action Plan) delle Municipalità Kladanj e Živinice. **Relativamente agli interventi di altri attori** il progetto è coerente con: **1)** Grant Agreement GEF, siglato tra la Bosnia Erzegovina e la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo, che prevede a livello nazionale di intervenire sulla gestione sostenibile delle foreste e dei paesaggi protetti; **2)** Il Piano d'Azione della Strategia EUSAIR (European Strategy for the Adriatic-Ionian Region), in particolare con il pilastro 3 che si pone tra gli obiettivi specifici di contribuire alla strategia Europea di preservazione della biodiversità e un uso delle risorse naturali sostenibile ed efficiente, e con il pilastro 4 "miglioramento della qualità e dell'innovazione dell'offerta turistica potenziando la competenza degli operatori del settore sul tema del turismo responsabile". **I SDG di riferimento sono: Ob. 8 – 8.9; Ob.11 – 11.4 - 11.8, Ob.15.** Inoltre, la proposta è coerente con la politica di *Governance* promossa dall'Unione Europea in BiH che sollecita riforme per la crescita economica, la giustizia sociale, lo stato di diritto e la pubblica amministrazione e la finalizzazione della strategia settoriale nazionale.

2. ATTIVITÀ PRINCIPALI**Azioni e output**

Descrivere sinteticamente le specifiche attività previste, organizzandole in assi/insiemi di azioni principali e indicando i relativi risultati attesi. Identificare gli "output" principali delle attività, vale a dire i loro prodotti e/o i loro concreti risultati immediati. Fare attenzione a inserire anche le attività previste per conseguire la sostenibilità dell'intervento o per generare elementi di valore aggiunto.

R1.1 e R1.2 Asse 1: Rafforzamento del sistema di Governance **1)** Assistenza tecnica e formazione universitaria per competenze rivolta ai funzionari del Paesaggio Protetto e ai funzionari pubblici e membri delle OSC; **2)** Visite di studio e interscambio in Italia e in BiH; **3)** Studio scientifico sulla biodiversità del PPK ed elaborazione di misure per la tutela e la valorizzazione dell'area; **4)** Piattaforma informatica (in ambiente GIS) **5)** Piano quinquennale di gestione del PPK; **6)** Predisposizione delle condizioni per la certificazione CETS; **7)** Elaborazione delle linee guida per il monitoraggio delle risorse naturali; **8)** Attuazione del processo partecipativo: consultazioni e incontri operativi con cittadinanza, OSC e funzionari pubblici. **Output:** Studio sulla biodiversità e tutela e valorizzazione dell'area; Piano pluriennale strategico di sviluppo e gestione del PP di Konjuh; Linee guida

per il monitoraggio delle risorse naturali; Linee guida Certificazione CETS; Materiali tecnico-didattici; 1 gruppo di esperti interministeriale e interdisciplinare per la gestione e tutela del territorio; Network di monitoraggio dell'implementazioni delle strategie; Protocollo di intesa fra tutti gli attori interessati dalla gestione del PPK. **R2.1 e R2.2 Asse 2: Potenziamento del sistema turistico del Paesaggio Protetto di Konjuh** 1) Studio di marketing per la identificazione di servizi e attività turistiche da promuovere; 2) Riqualificazione dell'infrastruttura turistica esistente; 3) Creazione di un centro informativo e di accoglienza; 4) Interventi di recupero delle strutture ricreative e didattiche; 5) Produzione di materiale informativo, divulgativo e di promozione turistica; 6) Organizzazione di visite guidate, eventi didattici ed educativi; 7) Organizzazione di eventi culturali e scientifici (in BiH e in Italia); 7) Organizzazione di stage all'interno delle strutture del Paesaggio Protetto. **Output:** studio di marketing; servizi e pacchetti turistici; materiale di promozione e visibilità; stage per la formazione professionale; creazione di 1 rete di attori per la tutela e promozione turistica del PPK. **R3.1 e R3.2 Asse 3: Sviluppo economico locale e uso sostenibile delle risorse naturali** 1) Laboratori di Educazione ambientale in collaborazione con le scuole del territorio; 2) Campagne di sensibilizzazione e informazione sulla tutela e la promozione ambientale; 3) Laboratori di cittadinanza attiva; 4) Identificazione a livello municipale di servizi e attività economiche da potenziare; 5) Supporto formativo e tecnico ad attività economiche di promozione di prodotti locali e ospitalità rurale 6) Formazione su tutela e valorizzazione ambientale rivolta ad operatori economici e sociali dell'area. **Output:** Materiale Video e fotografico promozionale dell'area; materiali di educazione naturalistica e ambientale; rete territoriale di strutture e operatori professionali per attività di sensibilizzazione ambientale e scoperta del patrimonio naturale.

Partner

Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner. Se necessario aggiungere una sezione per ogni ulteriore partner ritenuto rilevante. Tutti i partner di seguito identificati dovranno essere inclusi nell'Accordo di partenariato di cui all'Allegato 4.

Controparte locale 1	Nome e acronimo	Ente Pubblico del Paesaggio Protetto di Konjuh (EPPPK)
	Tipo di organizzazione	Ente Pubblico
	Sede	Bosnia ed Erzegovina, 75 290 Banovići, Grab potok bb Tel.: + 387 35 880 636
	Ruolo nel progetto	Partecipazione alla realizzazione di tutte le azioni progettuali; Disseminazione dei risultati finali.
	Esperienza nel settore	Ente Pubblico responsabile per la gestione e l'attuazione delle misure di protezione del Paesaggio Protetto Konjuh in conformità con le leggi nazionali e cantonali.
Partner 1	Nome e acronimo	Youth Council of Kladanj (YCK)
	Tipo di organizzazione	Organizzazione della Società Civile
	Sede	Bosnia ed Erzegovina, 75 280 Kladanj, Avdage Hasića bb Tel.: + 387 61 821 024
	Ruolo nel progetto	Partecipazione attiva nella realizzazione delle azioni del progetto; Promozione e partecipazione alle attività di formazione su tutela e promozione dell'ambiente; Facilitare la partecipazione attiva della cittadinanza; Disseminazione dei risultati finali.
	Esperienza nel settore	Associazione giovanile svolge attività culturali e di divulgazione volte a promuovere una partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e culturale della città.
Partner 2	Nome e acronimo	Planinarsko društvo "VARDA", Banovići (Mountaineering Association VARDA Banovići)
	Tipo di organizzazione	Organizzazione della Società Civile
	Sede	Bosnia ed Erzegovina, 75 290 Banovići; 7. Novembra 4 Tel.: + 387 61 381 499
	Ruolo nel progetto	Partecipazione attiva nella realizzazione delle azioni del progetto; Promozione e partecipazione alle attività di formazione su tutela e

		promozione dell'ambiente; Facilitare la partecipazione attiva della cittadinanza; Disseminazione dei risultati finali.
	<i>Esperienza nel settore</i>	Associazione il cui obiettivo è la diffusione della cultura della montagna attraverso l'organizzazione di gite turistiche e azioni di tutela dell'ambiente.
Partner 3	<i>Nome e acronimo</i>	Regione Marche - Ufficio Cooperazione allo Sviluppo e Ufficio aree protette, rete escursionistica regionale ed educazione ambientale
	<i>Tipo di organizzazione</i>	Autorità Locale
	<i>Sede</i>	Via Gentile da Fabriano 9 - Ancona
	<i>Ruolo nel progetto</i>	Assistenza tecnica su elaborazione di politica ambientale, pianificazione e attuazione di strategie e piani di azione. Supporto alle strategie di Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale. Ospita e partecipa attivamente alle attività di interscambio.
	<i>Esperienza in settore/ area geografica</i>	Progetti di cooperazione decentrata e internazionale. Parchi e riserve, Siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale, Rete escursionistica regionale, Educazione ambientale.
Partner 4	<i>Nome e acronimo</i>	Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello (PSSS)
	<i>Tipo di organizzazione</i>	Ente Pubblico Regionale
	<i>Sede</i>	Via Rio Maggio, s.n., 61021 Carpegna (PU)
	<i>Ruolo nel progetto</i>	Assistenza tecnica e formazione su <i>Governance</i> dei Servizi Ecosistemici e su CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile), assistenza tecnica per la elaborazione del piano pluriennale di gestione del Paesaggio Protetto Konjuh; Ospita e partecipa attivamente alle attività di interscambio.
	<i>Esperienza in settore/ area geografica</i>	Progetti internazionali europei e nazionali su tematiche di tutela e valorizzazione della biodiversità. Competenza tecnica in pianificazione e gestione di aree protette e paesaggi naturalistici.
Partner 5	<i>Nome e acronimo</i>	Università Politecnica delle Marche (UNIVPM) - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A)
	<i>Tipo di organizzazione</i>	Università
	<i>Sede</i>	D3A: Via Brecce Bianche, s.n.c. - 60131 Ancona Sede amministrativa Univpm: Piazza Roma, 22 - 60121 Ancona
	<i>Ruolo nel progetto</i>	Realizza lo studio scientifico sulla consistenza della biodiversità vegetale e la tutela delle risorse naturali, assistenza tecnica per la redazione del piano di gestione del paesaggio protetto Konjuh; formazione ed elaborazione di materiale tecnico/didattico di educazione ambientale
	<i>Esperienza in settore/ area geografica</i>	Ricerca scientifica e applicata nel campo della gestione della biodiversità vegetale, la cartografia degli habitat e della vegetazione.
Partner 6	<i>Nome e acronimo</i>	CESTAS (Centro di educazione sanitaria e tecnologie appropriate sanitarie)
	<i>Tipo di organizzazione</i>	ONG
	<i>Sede</i>	Via C. Ranzani 13/5/F 40127 Bologna Italia
	<i>Ruolo nel progetto</i>	In collaborazione con l'Univpm prepara e gestisce il percorso di formazione universitaria e di specializzazione per competenze su gestione e valorizzazione delle risorse agro-forestali e il percorso di educazione ambientale
	<i>Esperienza in settore/ area geografica</i>	Formazione Universitaria e gestione del Master Universitario insieme a Univpm "Gestione e valorizzazione delle risorse agro-forestali in una prospettiva di sviluppo sostenibile del territorio".

Partner 7	Nome e acronimo	Chlora
	Tipo di organizzazione	S.A.S – Società in accomandita semplice
	Sede	Via Spirito Santo, 33 – 87037 San Fili (CS)
	Ruolo nel progetto	In collaborazione con esperti locali e con l'Univpm, realizza una piattaforma informatica (in ambiente GIS) utile per la pianificazione dello sviluppo locale e fornisce assistenza tecnica per la redazione del piano di gestione del "Paesaggio Protetto Konjuh"
	Esperienza in settore/ area geografica	Ricerca scientifica nel campo della botanica ed ecologia applicata. Studi e progetti nel settore della protezione ambientale, gestione aree protette, turismo ecosostenibile in Italia e nei Balcani.

6. SOSTENIBILITÀ E VALORE AGGIUNTO

Condizioni di sostenibilità

Descrivere sinteticamente le strategie e le azioni previste per garantire la sostenibilità dell'intervento, evidenziando le azioni mirate al rafforzamento delle capacità gestionali dei partner locali, sotto il profilo: tecnico (se pertinente); politico/istituzionale (se pertinente); sociale (se pertinente); finanziario (se pertinente); ambientale (se pertinente).

Sostenibilità tecnica: La formazione e l'assistenza tecnica prevede un concreto trasferimento di conoscenze ed esperienze che attraverso la realizzazione di visite sul campo e di incontri consultativi ed operativi fra tutti gli attori competenti a vari livelli, istituzionali, accademici e sociali, garantirà una reale acquisizione di competenze. La realizzazione di studi scientifici e raccomandazioni sulla tutela e promozione ambientale contribuiranno alla identificazione di una strategia e di un piano di gestione dell'area funzionale ai suoi bisogni. Sostenibilità politico/istituzionale: L'intervento si propone di supportare azioni già previste all'interno delle politiche e strategie nazionali, cantonali e locali e di cui sono pienamente responsabili e titolari. Sostenibilità sociale: La metodologia partecipativa e multi-attoriale attiverà tutte le entità competenti e gli attori interessati. La cittadinanza, nelle sue diverse espressioni, verrà formata ed informata al fine di assicurare un consolidamento dei risultati ed il monitoraggio della implementazione delle politiche e dei piani di azione. Sostenibilità Finanziaria: Il progetto assicurerà una fornitura di servizi effettivi ed efficienti e mirerà a supportare la definizione di piani di sviluppo coerenti con le risorse finanziarie ed economiche previste a livello nazionale e cantonale. Non si prevede la creazione di nuove entità ma il rafforzamento dei soggetti esistenti. Sostenibilità ambientale: La tipologia di intervento mira principalmente alla promozione di una sostenibilità ambientale di tutte le azioni previste.

Elementi di valore aggiunto dell'intervento

Descrivere sinteticamente gli elementi di valore aggiunto dell'intervento, mettendo in evidenza le azioni attraverso le quali tale valore aggiunto viene generato.

Valore aggiunto rispetto alle questioni trasversali: ambiente, genere, tutela delle minoranze, pari opportunità, povertà, diritti umani, democrazia (se applicabile)

Trasferimento di competenze e responsabilità ai partner locali

Valore aggiunto di tipo metodologico e tecnologico: apporti conoscitivi; nuovi approcci, nuove metodologie, replica di buone pratiche; innovazioni tecnologiche; etc. (se applicabile)

Il tema trasversale dell'ambiente e della biodiversità ha un ruolo prioritario, ed il progetto lo affronta coniugandolo in vari sotto temi - tutela, protezione e valorizzazione - per ciascuno dei quali verranno messe a disposizione expertise e competenze tecniche di eccellenza. **Rafforzamento del sistema di Governance**: si fornirà un trasferimento di conoscenze su tematiche ambientali e di gestione delle risorse naturali attraverso un approccio scientifico, e tecnico. Sulla base di una lettura naturalistica del territorio e degli studi da effettuare scaturirà un documento tecnico utile per l'individuazione della vocazione dell'area e la creazione di una visione condivisa che focalizza le risorse territoriali e individua i principali servizi ecosistemici. La fornitura di dati territoriali e naturalistici, nonché storico-culturali saranno organizzati in un sistema integrato territoriale (SIT) aperto per la consultazione e/o integrazione da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo di governance territoriale. I principali layers tematici e le cartografie di analisi specifiche, saranno di supporto per la redazione

del piano di gestione dell'area. L'assistenza tecnica apporterà elementi conoscitivi tecnici che favoriranno il raggiungimento di standard internazionali. Inoltre verrà promosso un modello di *Governance* multi-attoriale e interdisciplinare volta a creare una alleanza tra autorità locali competenti, società civile e cittadinanza. Si inaugura una prassi innovativa di pianificazione e gestione del territorio basata sulla centralità e la partecipazione democratica delle comunità ai processi decisionali come fattore di sviluppo locale sostenibile.

Potenziamento del sistema turistico del PPK: il progetto fornirà strumenti innovativi e metodologie appropriate al personale del EPPPK e alla rete di operatori economici, sociali e istituzionali per creare le condizioni per sviluppare servizi e diversificare le attività proposte all'interno del PPK. L'assistenza tecnica prevista mirerà a favorire l'inserimento del PPK fra le potenziali aree da includere nella rete europea di turismo sostenibile (certificazione CETS). L'EPPPK verrà supportato come soggetto attivo nella creazione di impiego nel settore scientifico, turistico e culturale.

Sviluppo economico locale e uso sostenibile delle risorse naturali: verrà creata una rete territoriale di soggetti consapevoli, co-responsabili e sensibilizzati sulle tematiche ambientali e sull'uso sostenibile delle risorse naturali che contribuirà a proteggere e valorizzazione il PPK "bene comune" della cittadinanza del Cantone di Tuzla. Un'attenzione particolare verrà posta sulle fasce più deboli della popolazione locale, donne e giovani, che soffrono maggiormente per la mancanza di opportunità economiche, di impiego e formazione professionale. Infine il progetto coinvolgerà una rete di soggetti accademici, museali, culturali nel consolidamento dei risultati raggiunti.

4. CONDIZIONI POLITICHE E DI SICUREZZA

Identificazione dei fattori di rischio presenti nell'area di intervento

Descrivere sinteticamente i fattori di rischio presenti nell'area geografica in cui si vuole intervenire (fattori di instabilità politica, conflitti, criminalità, etc.)

Non sussistono preoccupazioni relative alla sicurezza del personale impiegato dal progetto. La situazione politica attuale della Bosnia Erzegovina non presenta fattori di rischio tali da impedire la buona realizzazione del progetto, o fenomeni socio-economici esterni che possano alterare il quadro di riferimento del programma. L'Attenzione delle istituzioni pubbliche statali, di entità, cantonali e locali alle problematiche ambientali e di sviluppo sostenibili è piuttosto alta e assicura un pieno supporto alla implementazione di tutte le componenti del progetto. Il turn over dei quadri dirigenti dei ministeri e delle municipalità potrebbe essere l'unico elemento di rischio (basso) da considerare.

Gestione del rischio

Identificare in modo specifico le misure che saranno adottate per garantire la sicurezza dei soggetti coinvolti nell'intervento e l'effettiva realizzazione delle azioni previste

L'approccio partecipativo ed inclusivo adottato nella implementazione del progetto, e l'organizzazione di azioni periodiche di condivisione fra tutti i partner garantirà, in caso di cambiamento dei referenti istituzionali a livello cantonale e municipale, una continuità dell'azione ed il raggiungimento dei risultati previsti. Inoltre la produzione di documenti condivisi e approvati garantirà un hand-over a chi rappresenta le istituzioni competenti coinvolte nell'azione.

5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELL'ATTIVITÀ

Descrizione dettagliata delle attività

(Max 1500 battute per attività, carattere Calibri 11)

Per ogni attività definire:

- Risultati previsti, in termini di cambiamento delle realtà interessate
- Output previsti
- Azioni e operazioni previste
- Metodologia e approccio adottato nella realizzazione dell'azione
- Target group (beneficiari e stakeholder)
- Soggetti coinvolti e ruolo

All'avvio del progetto sono previste **attività preliminari**, propedeutiche all'avvio dell'implementazione:

- a) Composizione delle strutture di gestione del progetto e aggiornamento Piano Operativo in loco e in Italia
- b) Identificazione e selezione dello staff locale di progetto

8

- c) Identificazione ed elaborazione di una strategia di Monitoraggio e Valutazione dell'implementazione del progetto e produzione di strumenti per raccolta dati, aggiornamento indicatori e misurazione dell'avanzamento delle attività
- d) Elaborazione di una strategia di Comunicazione e Visibilità interna del progetto in loco e in Italia
- f) Seminario operativo in loco per il lancio, pianificazione partecipata e avvio del progetto

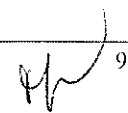
L'asse 1: Rafforzamento del sistema di Governance mira al rafforzamento delle capacità dell'Ente Pubblico Paesaggio Protetto Konjuh (PPK) e delle Autorità Cantionali di gestione dell'area protetta di Konjuh e a fornire i principali strumenti e conoscenze per una fattibile e sostenibile pianificazione della gestione delle sue risorse naturali e del suo territorio. I beneficiari diretti sono tutti i funzionari e staff del PPK ed il Cantone di Tuzla, il Ministero della Pianificazione Territoriale e Protezione Ambientale, il Ministero del Commercio, Turismo e Trasporti, e l'Ente del Turismo del Cantone di Tuzla, le Municipalità di Banovići, Živinice e Kladanj anche principali stakeholder del progetto. I partner italiani saranno responsabili di specifiche azioni sulla base delle loro competenze che nel loro insieme contribuiranno alla realizzazione del piano pluriennale di gestione del PPK e alla valorizzazione turistica dell'area. La metodologia che si intende adottare sarà in un'ottica di scambio, di creazione di alleanze e collaborazioni fra territori italiani e bosniaci e fra gli stessi territori italiani, di conoscenza e approfondimento di buone pratiche, accompagnamento e formazione tecnica. Lo scambio sarà garantito da un costante e frequente incontro tra le parti sia in Italia, che in Bosnia e da un importante componente di coordinamento multisettoriale e partecipativo dell'azione nel suo insieme da parte del proponente e dello staff di progetto.

Le principali attività consistono in:

1.1 Assistenza tecnica e formazione universitaria per competenze rivolta ai funzionari del Paesaggio Protetto e ai funzionari pubblici e membri delle OSC

a) L'attività di assistenza tecnica alla redazione del Piano pluriennale di gestione e di pianificazione del territorio del PPK verrà svolta durante tutta la durata del progetto dalla Regione Marche (RM) attraverso, l'ufficio per la Cooperazione Internazionale, che svolgerà l'indispensabile funzione di coordinamento e supporto amministrativo regionale coordinando l'attività di diversi settori fra cui Settore Parchi, Riserve Naturali ed Educazione Ambientale, Turismo, Agricoltura, Strategia Macroregione Adriatico-Ionica e cooperazione territoriale europea etc.. e dal Parco Sasso Simone e Simoncello (PSSS). L'assistenza consisterà in attività di consulenza, scambio e formazione operativa e tecnica fra i dirigenti, funzionari, e personale amministrativo di entrambi i paesi, e sarà rivolta principalmente allo staff del PPK e alle entità pubbliche cantonali. I beneficiari diretti sono, 60 persone in totale (20 l'anno). Saranno organizzate 3 missioni dall'Italia (1 all'anno) dei funzionari della RM e PSSS di cui una missione iniziale di 3 persone per 7 giorni, verrà realizzata all'avvio del progetto, e prevedrà l'elaborazione e sviluppo, insieme al PPK, di una dettagliata strategia di implementazione della assistenza tecnica, mentre la 2° e 3° missione consisteranno in incontri operativi e tecnici di aggiornamento, *follow up* e pianificazione. Durante le missioni gli esperti italiani parteciperanno anche ad incontri con i rappresentanti delle OSC e operatori sociali ed economici del territorio.

b) L'alta formazione verrà svolta principalmente da un gruppo multidisciplinare di docenti coordinati dal CESTAS in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche. Sarà costituita da 1 edizione, di 10 giorni ciascuna, all'anno, per i 3 anni di progetto (30 giorni totale). Il totale dei beneficiari diretti sarà di 90 persone (30 all'anno) fra i quali funzionari del PPK e funzionari pubblici delle istituzioni cantonali e delle autorità locali, membri delle OSC, produttori e imprenditori locali, e studenti dell'Università di Agricoltura e Scienze Forestali. La formazione ha come obiettivo quello di fornire ai partecipanti una conoscenza teorica, tecnica e strumenti adeguati per operare in un'ottica di sostenibilità economica, sociale e locale, in un contesto naturale protetto, sui seguenti principali assi tematici: Analisi e pianificazione dei sistemi agricoli e forestali; Attivazione di sistemi agroalimentari, agroforestali ed agroturistici; Promozione di sistemi di produzione e commercializzazione agricola integrati ai programmi di sviluppo territoriale; Sviluppo di tecniche colturali coerenti con i principi di salvaguardia ambientale ed idonee alle esigenze economiche della produzione locale; Sviluppo di sistemi e filiere agroalimentari con caratteri di sostenibilità ambientale, etica ed economica; Creazione di sistemi di commercializzazione e distribuzione integrati; Attivazione e potenziamento di aziende produttive ed economiche in ambito agroalimentare e forestale.



1.2 Visite di studio e interscambio in Italia e in BiH

Ogni anno verrà organizzata una visita studio e di scambio in Italia della durata di 7 giorni l'una, a cui parteciperanno 10 persone (referenti del PPK e rappresentanti delle istituzioni cantonali). Verranno realizzate visite del PSSS, incontri con operatori e tecnici di altre aree protette marchigiane, incontri con i referenti della RM. Le visite, da un lato, mireranno ad un approfondimento delle politiche, delle strategie, del quadro legislativo nazionale e regionale e della progettazione nazionale e internazionale della Regione. Dall'altra, mireranno ad approfondire i vari aspetti amministrativi, gestionali e organizzativi che interessano le aree naturali protette, i piani di gestione specifici e le misure e linee guida per la protezione e valorizzazione dell'ambiente. Si approfondiranno le metodologie di pianificazione territoriale e di sviluppo socio economico e la loro connessione con le caratteristiche geografiche, antropiche e demografiche del territorio italiano. Il PSSS faciliterà anche incontri con attori non istituzionali, OSC locali, e attori privati, con i quali il Parco si relaziona e con i quali condivide esperienze di progettazione per lo sviluppo del turismo locale. La componente di educazione ambientale, sensibilizzazione e informazione verrà approfondita attraverso la presentazione di azioni che le aree protette marchigiane realizzano con le scuole ed enti del settore dell'educazione e attraverso la condivisione di materiali e contenuti metodologici. L'attività vedrà coinvolte almeno 50 persone in Italia che si relazioneranno con gli ospiti bosniaci

1.3 Studio scientifico sulla biodiversità del PPK ed elaborazione di misure per la tutela e la valorizzazione dell'area

Lo studio scientifico è propedeutico alla redazione del Piano Pluriennale di Gestione del PPK (PPdG) e verrà realizzato attraverso il coordinamento scientifico dell'Università Politecnica delle Marche (UPM) in collaborazione con la società Chlora e con il supporto dello staff del PPK incluso il lavoro sul campo, in uno spirito di condivisione e partecipazione. La realizzazione dello studio, durerà 12 mesi e prevede le seguenti fasi: La I fase, sarà realizzata in stretta collaborazione con il personale del PPK e le istituzioni cantonali e sarà condotta attraverso un'analisi della documentazione esistente (bibliografia, documenti tecnici, collezioni scientifiche etc..) predisponendo una banca dati (BD). La BD, progettata contemporaneamente al sistema GIS (vedi 1.4), permetterà di individuare le priorità di conservazione e le risorse per uno sviluppo territoriale sostenibile. La fase si conclude con uno *screening* che ha lo scopo di individuare le debolezze delle conoscenze di base e la sufficienza delle informazioni per l'avvio delle fasi operative. Una II fase consisterà in indagini sul campo su flora, fauna e habitat/vegetazione realizzate dalla UPM e Chlora in collaborazione con il PPK e con gli attori locali competenti. I dati raccolti aggiorneranno la GeoBD (dati naturalistici) e garantiranno un livello di conoscenze sufficiente per la redazione del PPdG. La III fase prevede il rilascio della GeoDB e una revisione globale, editing e pubblicazione finale dello studio in italiano e bosniaco.

1.4 Realizzazione di una Piattaforma informatica (in ambiente GIS)

Parallelamente allo studio sulla biodiversità del PPK, Chlora realizzerà una Piattaforma informatica (in ambiente GIS) che consisterà nella raccolta, normalizzazione e inserimento in unico sistema delle cartografie e dati geografici. L'attività ha lo scopo di costruire una Banca Dati Georiferita (GeoBD) che permette un'analisi e lettura del territorio per individuare le caratteristiche della biodiversità e del paesaggio funzionali alla pianificazione e alla gestione. La Piattaforma informatica rappresenterà uno strumento operativo del Piano di Gestione del PPK, che consentirà di rappresentare i quadri conoscitivi, le sintesi interpretative effettuate e gli scenari analitici a supporto della strategia definita nel Piano di Gestione. Il GeoBD è lo strumento centrale di ogni processo di *governance* e comprende tutti i dati necessari per effettuare le scelte di massima e quelle operative. Il sistema sarà sviluppato insieme allo studio scientifico (vedi 1.3) e sarà propedeutico per la redazione delle linee guida per il monitoraggio. Il sistema e i *layers* tematici saranno restituiti in formato pdf e Arc Reader e software open source (QGIS) per l'utilizzo avanzato. La documentazione e gli strumenti prodotti verranno sviluppati con i funzionari del PPK e del Ministero della Pianificazione Territoriale e Protezione Ambientale e verranno messi a disposizione delle autorità competenti bosniache attraverso un'assistenza tecnica all'uso e gestione degli stessi.

1.5 Piano quinquennale di gestione del PPK

Durante i primi 24 mesi di progetto sulla base del lavoro congiunto tra PPK ed esperti italiani e bosniaci sarà elaborato il Piano Pluriennale di Gestione del PPK. L'elaborazione del Piano vedrà impegnati principalmente il PPK, e le istituzioni bosniache con il supporto tecnico di tutti i partner italiani ed esperti internazionali e locali. Un esperto internazionale senior in gestione risorse naturali e di pianificazione territoriale, sarà il coordinatore tecnico e referente per la supervisione, sistematizzazione e finalizzazione del documento di Piano di Gestione. Nel Piano confluiranno lo studio scientifico, l'analisi delle categorie di uso del territorio e vincoli, le misure identificate per la tutela e la valorizzazione dell'area e le linee guida per il monitoraggio delle risorse naturali, l'analisi e descrizione

socio economica del territorio ed i quadri settoriali di riferimento sviluppati. Inoltre il Piano includerà le conclusioni dei processi di consultazione e di lavoro operativo con tutti gli attori italiani e bosniaci coinvolti. Il Piano di Gestione verrà approvato e adottato dal PPK in accordo con le autorità responsabili in materia di pianificazione e programmazione del territorio e protezione ambientale e sarà la base per la elaborazione di un protocollo di intesa di *governance* territoriale partecipata con tutti gli attori interessati dalla gestione del PPK da approvare. Il piano di gestione verrà pubblicato e presentato nell'ambito di una conferenza finale in Bosnia e in Italia.

1.6 Predisposizione delle condizioni per la certificazione CETS

Attraverso l'assistenza tecnica del PSSS che ha la certificazione CETS si verificheranno le condizioni esistenti per avviare il processo per la redazione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS), del PPK. Verranno valutate le precondizioni esistenti e identificate tutte le misure necessarie per l'avvio del processo. Una formazione specifica rivolta ai funzionari del PPK e alle autorità competenti bosniache verrà realizzata in Bosnia da parte degli esperti del parco marchigiano e consisterà in 3 sessioni formative in Bosnia di 4 giorni ciascuna rivolte a 15 persone (45 persone in totale). Obiettivo delle sessioni sarà la presentazione ed approfondimento degli obiettivi generali e specifici a cui risponde la CETS, della metodologia di progettazione operativa del percorso di certificazione CETS e di monitoraggio dello stesso, delle fasi di adesione e soggetti da coinvolgere. Verranno definite le azioni principali da realizzare e nel corso del progetto il PSS garantirà l'assistenza tecnica necessaria. Durante le visite studio in Italia verrà presentata l'esperienza del PSS e organizzati incontri e consultazioni con tutti gli attori italiani coinvolti dal processo di CETS quindi attori pubblici e privati, del settore economico, culturale, ambientale e turistico. Sulla base delle informazioni trasferite nelle giornate formative, gli operatori del PPK, saranno in grado di procedere alla richiesta formale di riconoscimento dell'area nell'ambito CETS.

1.7 Elaborazione delle linee guida per il monitoraggio delle risorse naturali

Il monitoraggio delle risorse naturali ha lo scopo di seguire l'applicazione del PPG nel tempo per verificare l'efficacia della strategia gestionale e le misure di conservazione. Vengono monitorate le componenti della biodiversità con particolare attenzione ai servizi ecosistemici erogati dai sistemi naturali e rurali presenti sul territorio. Le linee guida descriveranno le metodologie e le tecniche da adottare per l'elaborazione di un piano/programma di monitoraggio a breve e lungo termine. Attraverso l'elaborazione dello studio sulla biodiversità del PPK, la società Chlora in collaborazione con il PPK si occuperà di identificare e sviluppare protocolli di monitoraggio delle risorse naturali, quindi identificare i principali indicatori e indici visti come strumenti operativi che il PPK potrà adottare per la verifica e l'adeguamento delle misure per la gestione dell'area previsti nel PPG. Una particolare attenzione sarà posta al monitoraggio delle misure regolamentari per la fruizione dell'area da parte dei visitatori. Le linee guida riguardano tre principali componenti: indici della diversità per la flora e la fauna; la composizione, l'estensione e la struttura della vegetazione e degli habitat; le popolazioni delle specie d'interesse conservazionistico indicatrici – specie ombrello (la conservazione delle quali garantisce la salvaguardia di altre specie con ecologia simile) e bandiera (la cui tutela assicura il buon stato di conservazione di un ecosistema).

1.8 Attuazione del processo partecipativo: consultazioni e incontri operativi con cittadinanza, OSC e funzionari pubblici

Fin dall'avvio delle attività, il team di progetto in collaborazione con le ONG partner del progetto YCK e VARDA e il PPK pianificherà ed organizzerà un processo partecipativo di consultazioni e incontri operativi con cittadinanza, OSC e funzionari pubblici che durerà per l'intera implementazione dell'intervento e coinvolgerà almeno 100.000 persone in totale. Saranno organizzati incontri e consultazioni 1 volta al mese e organizzati, su base trimestrale (4 all'anno), *working groups* territoriali di concertazione e dialogo con i responsabili del Paesaggio Protetto Konjuh, le Municipalità, gli Enti territoriali, le Aziende di promozione turistica, gli Operatori economici e sociali e le scuole. Le consultazioni e i *working groups* dovranno contribuire concretamente a supportare l'elaborazione del Piano di Gestione del PPK, ad affrontare le diverse problematiche legate al territorio del PPK e quindi contribuire ad un'analisi approfondita socio economica, ad identificare la strategia di sviluppo turistico dell'area e quindi contribuire al processo CETS. Attraverso il processo saranno identificati i soggetti che costituiranno il network di monitoraggio dell'implementazione delle strategie. Documenti di analisi e discussione, questionari, schede valutative e di monitoraggio, oltre che materiali educativi ed informativi, saranno a disposizione dei soggetti coinvolti ed i risultati dei lavori verranno raccolti in forma di input e raccomandazioni in un unico documento finale.

Principali OUTPUT previsti dalla realizzazione dell'ASSE 1.: Studio sulla biodiversità e misure per la tutela e valorizzazione dell'area; Piano pluriennale strategico di sviluppo e gestione del PP di Konjuh; Linee guida per il monitoraggio delle risorse naturali; Piattaforma GIS; Linee guida Certificazione CETS; Materiali tecnico-didattici e di divulgazione; Creazione di 1 gruppo di esperti interministeriale e interdisciplinare per la gestione e tutela del territorio; Creazione di un network di monitoraggio dell'implementazioni delle strategie; Protocollo di intesa fra tutti gli attori interessati dalla gestione del PPK.

L'Asse 2: Potenziamento del sistema turistico del Paesaggio Protetto di Konjuh mira ad identificare una strategia di sviluppo turistico dell'area del PPK attraverso azioni di analisi e studio, di riqualificazione dell'infrastruttura turistica e arricchimento dei servizi didattici e culturali offerti dal Paesaggio Protetto Konjuh. Si prevede dunque di mettere a sistema quanto già il Paesaggio di Konjuh offre ed identificare miglioramenti e diversificazione dei servizi (materiali e i immateriali) al fine di creare una offerta turistica più ampia e rendendo l'area più attrattiva per un turismo responsabile. Inoltre le attività intendono promuovere una strategia di formazione professionale e inserimento nel mondo del lavoro di giovani dell'area che contribuirà a sensibilizzare la cittadinanza sulle potenzialità di sviluppo dell'impiego che la presenza del PPK, e in generale delle risorse naturali, offre. L'insieme delle attività vedrà coinvolte attivamente le Organizzazioni della Società Civile dell'area, le 3 municipalità presenti nell'PPK, le scuole del cantone di Tuzla, operatori economici e culturali e la cittadinanza che popola l'area del Paesaggio Konjuh allo stesso tempo beneficiari diretti ed indiretti del progetto. Tutti i soggetti coinvolti concorreranno alla creazione di un network di attori per la tutela e promozione turistica del PPK che lo stesso PPK supporterà e rafforzerà anche dopo la conclusione del progetto.

Le principali attività consistono in:

2.1 Studio di marketing per la identificazione di servizi e attività turistiche da promuovere

Attraverso la creazione di un team ad hoc ed il supporto tecnico di un esperto locale socio-economista parallelamente allo studio scientifico sulla biodiversità del PPK, verrà realizzata una analisi socio economica conoscitiva del territorio e delle sue aspettative e sullo stato attuale del turismo nell'area. I suoi punti di forza e di debolezza e principali vincoli e opportunità per lo sviluppo del turismo verranno identificati e analizzati. L'analisi conterrà una mappatura e valutazione delle risorse tecniche e finanziarie a disposizione del PPK e delle Municipalità dell'area di riferimento, dei servizi esistenti nelle zone popolate e quindi una aggiornata analisi dei dati turistici, economici e sociali relativi all'area protetta e alle aree urbane. La metodologia adottata consisterà in consultazione della documentazione esistente, interviste, *survey* e *focus group* sul campo, per una durata di 4 mesi, che coinvolgeranno i 98.000 residenti delle Municipalità e dei villaggi interessati dall'azione, le autorità e gli operatori sociali ed economici della zona: cittadini, funzionari pubblici e privati fra i quali ristoratori, albergatori, commercianti, produttori locali etc.. Lo studio contribuirà ad identificare prodotti e attività economiche che il progetto potrà potenziare, migliorare o promuovere, ad integrare il Piano di gestione del PPK e supportare la predisposizione del processo di certificazione CETS. Lo studio verrà pubblicato e distribuito.

2.2 Riqualificazione dell'infrastruttura turistica esistente

Nell'area protetta del paesaggio di Konjuh verrà realizzata una ricognizione tecnica ed una identificazione dei bisogni specifici di riqualificazione ed equipaggiamenti dell'infrastruttura turistica esistente e insieme ai funzionari del PPK verranno pianificati e realizzati piccoli interventi. Attraverso il supporto del progetto verranno riqualificate e recuperate in particolare: i) le piste ciclabili e la relativa sentieristica: pulizia e riqualificazione dei sentieri, equipaggiamenti per la sosta e per l'assistenza, fornitura di biciclette; ii) segnaletica informativa relativa ai luoghi naturali di passaggio, percorsi alternativi, durata e caratteristiche dei percorsi, avvisi e informazioni tecniche per i ciclisti; iii) spazi esistenti dedicati allo sport rifacimento campi, attrezzature per la pallavolo, basket, calcetto, reti di sicurezza e segnaletica relativa ai regolamenti per l'uso degli spazi e attrezzature; iv) le grotte di Bebrava e Paroska: la segnaletica, recinzione area e messa insicurezza dei sentieri di accesso, equipaggiamento per soste e visite; v) le tre case di montagna di Drenik, Varda e Javorje che ospitano viste scout e di alpinisti; vi) 2 mangiatoie per gli animali a rischio estinzione. Il progetto accompagnerà il PPK nella identificazione ed elaborazione di un protocollo di intesa con tutti gli operatori interessati dalla gestione del paesaggio, con i quali identificare ed avviare altre iniziative concrete e sostenibili.

2.3 Creazione di un centro informativo e di accoglienza

Il progetto intende rafforzare la struttura di accoglienza, informazione, all'ingresso del PPK che consiste in una

villa, "Villa Sensi", che dispone di 11 stanze su due piani per una superficie totale di circa 450 m². La villa verrà destinata ad uso esclusivo del PPK e riqualificata attraverso piccoli interventi di verniciatura pareti e di arredo dei servizi, e quindi equipaggiata con le attrezzature necessarie per offrire un servizio di accoglienza di qualità e offrire spazi per la didattica multidisciplinare ed educazione ambientale. Il centro offrirà materiali informativi, educativi e di sensibilizzazione su specie animali, vegetali e habitat presenti nel Paesaggio, una guida di facile consultazione dell'area protetta, e materiale di visibilità e promozione di prodotti locali e servizi turistici dell'area popolata del PPK. Con il supporto delle OSC ed esperti locali il centro di accoglienza ospiterà incontri con giovani studenti delle scuole professionali del Cantone di Tuzla per discutere di biodiversità, e sui servizi di accoglienza, guida e assistenza ai visitatori con l'obiettivo di identificare una strategia di formazione professionale *on the job* attraverso il coinvolgimento di giovani volontari nello svolgimento di stage all'interno dell'area del PPK. Il centro sarà un centro di riferimento per le scuole medie superiori, gli istituti professionali e universitari e contribuirà ad incentivare politiche e strategie per l'impiego dei giovani.

2.4 Interventi di recupero delle strutture ricreative e didattiche

Il progetto intende rafforzare anche le strutture didattiche e culturali già esistenti nell'area del PPK affinché il Paesaggio possa ospitare in scuole, team di ricerca e studio ed eventi culturali e quindi aumentare il numero di visitatori. Con le OSC locali e organizzazioni che curano le attività didattiche e culturali in loco, verranno organizzate giornate dedicate al recupero e riqualificazione di spazi "nella natura" del PPK e che vedranno impegnati giovani volontari nella pulizia dei prati e sottobosco, protezione di piante e habitat vegetali, nell'attrezzare gli con strumenti per la raccolta rifiuti e riciclaggio e nell'organizzazione di attività di sensibilizzazione e informazione. Le organizzazioni coinvolte contribuiranno ad identificare un calendario di visite guidate ed eventi da organizzare e gestire.

2.5 Produzione di materiale informativo, divulgativo e di promozione turistica

Lo studio scientifico e l'analisi conoscitiva del territorio supporteranno la identificazione dei contenuti, immagini e messaggi di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale che si vorranno trasmettere. Almeno 8000 tra poster, brochure, volantini, guide, quaderni, pannelli informativi e segnaletici, e gadget verranno prodotti con la supervisione degli esperti internazionali e locali e distribuiti all'ingresso dell'area, nei villaggi e municipalità, nei maggiori centri urbani, nelle scuole e presso gli operatori turistici del cantone di Tuzla. Inoltre costituiranno il materiale per le campagne di sensibilizzazione e informazione. Il materiale verrà elaborato con il supporto di un esperto grafico e delle OSC partner del progetto, oltre che con il supporto tecnico dei partner italiani e la supervisione del PPK.

2.6 Organizzazione di visite guidate, eventi didattici ed educativi

Già nel primo anno di progetto le OSC locali con il supporto dei partner italiani identificherà ed elaborerà un piano di offerta culturale, scientifica, didattica e ludica del Paesaggio di Konjuh da sviluppare e implementare per tutta la durata del progetto. Verranno organizzate almeno 30 visite guidate, nel Paesaggio Protetto Konjuh e 30 eventi didattici ed educativi in collaborazione con le scuole dell'area del Paesaggio di Konjuh e del cantone di Tuzla. Almeno 750 visitatori, (250 all'anno) fra i quali cittadini, insegnanti, ricercatori, giornalisti e almeno 750 bambini e giovani (250 all'anno) parteciperanno agli eventi, per un totale di visitatori nei tre anni 1500 persone per tutta la durata del progetto. Giochi nella natura per studiarne forme e colori, disegno artistico e tecnico, fotografia ed elaborazione testi, esplorazione e studio della natura (costruire un erbario), attività di cura e protezione della biodiversità etc.. verranno promossi e organizzati dal PPK con il supporto operativo di animatori educatori ed esperti della società civile locale. Si conta di coinvolgere almeno 30 scuole presenti a Tuzla e nelle municipalità dell'area di Konjuh.

2.7 Organizzazione di eventi culturali e scientifici (in BiH e in Italia)

Il piano di offerta culturale, scientifica, didattica e ludica del Paesaggio di Konjuh includerà l'organizzazione di 6 eventi culturali e scientifici. Verranno organizzati almeno 2 eventi ogni anno rivolti ad un pubblico, sia giovane che adulto e che coinvolgerà almeno 210 persone (70 all'anno) fra i quali, dirigenti e personale di enti museali fra i quali il Museo Nazionale - Zemaljski muzej, che ospita il più grande e importante erbario dei Balcani, delle Università e centri di ricerca delle principali città della Bosnia, delle organizzazioni internazionali e agenzie di sviluppo regionali etc.. Gli eventi consisteranno in conferenze, spettacoli, seminari su tematiche inerenti le risorse naturali, l'ambiente, lo sviluppo sostenibile e protezione della biodiversità. In Italia, i partner italiani, in particolare la Regione Marche ed il Parco Sasso Simone organizzeranno 6 eventi nei tre anni di progetto che ospiteranno il

PPK, esperti Bosniaci, e realtà associative bosniache per promuovere la conoscenza del Paesaggio di Konjuh anche fra le scuole e fra gli operatori economici e turistici italiani. Gli eventi verranno inseriti nell'ambito di iniziative istituzionali che la Regione Marche organizza ogni anno (Festival Adriatico Mediterraneo) e che faranno da cassa di risonanza ai risultati ottenuti nel corso del progetto con una importante funzione di sensibilizzazione del grande pubblico alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile dei territori anche in Italia.

2.8 Organizzazione di stage all'interno delle strutture del Paesaggio Protetto

Lo staff di progetto insieme al PPK e attraverso consultazioni ed incontri operativi con operatori turistici, e le scuole professionali presenti nel Cantone di Tuzla, elaboreranno un piano di offerta formativa e professionale per giovani studenti. Durante il secondo e terzo anno di progetto verranno identificati e realizzati 6 stage professionali della durata di un mese ciascuno (3 nel secondo anno e 3 nel terzo anno) nell'area protetta del PPK e presso le strutture private e pubbliche nelle zone popolate del Paesaggio di Konjuh (ristoranti, alberghi, agenzie turistiche ed enti pubblici per il turismo). Ai giovani studenti verranno coperte le spese di vitto e alloggio ed attraverso un accordo tra PPK le scuole professionali coinvolte e le strutture di accoglienza degli stage verranno elaborati Termini di Riferimento di ciascuno stage, e identificati i risultati che i giovani dovranno raggiungere oltre che regole e criteri di valutazione degli stessi. Una valutazione degli stage da parte degli attori coinvolti – studenti, PPK, scuola e soggetto ospitante - verrà realizzata e condivisa.

Principali OUTPUT previsti dalla realizzazione dell'ASSE 2: studio socio economico dell'area del PPK e di marketing; servizi e pacchetti turistici; materiale di promozione e visibilità e di educazione ambientale e informazione; stage per la formazione professionale; creazione di 1 rete di attori per la tutela e promozione turistica del PPK.

L'Asse 3: Sviluppo economico locale e uso sostenibile delle risorse naturali mira a sviluppare esperienze e buone pratiche fra la popolazione che vive nell'area di competenza del Paesaggio di Konjuh e del Cantone di Tuzla in generale, che promuovano una cultura di rispetto della biodiversità. Le azioni mirano anche a fornire strumenti e conoscenze per un uso responsabile e consapevole delle risorse naturali e per la promozione di uno sviluppo economico sostenibile contro la povertà e la disoccupazione diffusa nell'area. I principali beneficiari dell'insieme delle attività dell'asse 3 sono i 98.000 residenti nelle Municipalità Kladanj, Banovići, Živinice e nei villaggi Repnik, Tuholj, Brateljevići, Brdijelji, Goletići, Višća, Olovci, le 10 Associazioni della società civile che vi operano e gli 11.500 studenti e docenti delle scuole primarie e secondarie delle Municipalità. Indirettamente i 500.000 abitanti del Cantone beneficeranno dell'azione.

3.1 Laboratori di Educazione ambientale in collaborazione con le scuole del territorio

Le OSC locali in collaborazione con gli insegnanti, dirigenti scolastici del territorio ed esperti educatori locali organizzeranno Laboratori di Educazione ambientale nelle scuole. Con il supporto tecnico e attraverso uno scambio delle esperienze con i partner italiani, le OSC locali elaboreranno un piano educativo indirizzato ai bambini, insegnanti, famiglie e funzionari pubblici competenti del settore educazione e politiche sociali. Verranno organizzati 40 laboratori di educazione ambientale (2 giorni ognuno in 20 scuole) nei quali saranno coinvolte le 16 scuole primarie e le 4 scuole secondarie della zona del PPK e circa 1000 allievi. Le tematiche principali che verranno affrontate mireranno ad un approfondimento del rapporto tra genere umano e natura, anche dal punto di vista delle tradizioni locali e pratiche dell'uso delle risorse naturali. Verranno studiati cicli fenologici, stagioni, esseri viventi vegetali e animali e l'impatto del lavoro umano sulla natura, attraverso esempi concreti e metodologie interattive e partecipative. I materiali educativi verranno in parte predisposti, sia in formato cartaceo che elettronico (1000 quaderni/copie cartacee e 500 CD), all'avvio delle attività ed in parte elaborati nel corso del ciclo includendo lavori e risultati della educazione stessa. I materiali verranno inoltre riprodotti e messi a disposizione del PPK e di altre scuole e istituti interessati in Bosnia e in Italia.

3.2 Campagne di sensibilizzazione e informazione sulla tutela e la promozione ambientale

Lo staff del progetto supportato dai partner italiani, le OSC locali, ed il PPK e dall'assistenza tecnica di un esperto in comunicazione e in produzione di audiovisivi identificheranno ed elaboreranno una strategia di sensibilizzazione e informazione sulla tutela e la promozione ambientale condivisa ed approvata dalle istituzioni competenti. L'attività vedrà coinvolti tutti i soggetti interessati ed i media locali (TV, radio, quotidiani e periodici). L'azione di sensibilizzazione e informazione durerà per l'intera vita del progetto e sarà costituita da 3 campagne, una per ogni anno del progetto, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico vasto e diversificato. Le campagne affronteranno

tematiche ambientali legate alla biodiversità e contribuiranno ad aumentare la consapevolezza dei fruitori dei mass media locali sulla centralità della sostenibilità e di un comportamento civile e responsabile. La strategia prevede l'inserimento in programmi televisivi e radiofonici di collegamenti con gli attori coinvolti nel progetto e di spot "pubblicità progresso", un video di presentazione e promozionale del PPK che racconti la sua storia le sue caratteristiche e i suoi abitanti, articoli ed editoriali elaborati dagli esperti coinvolti nel progetto e da osservatori locali esterni del mondo della cultura, della politica, dello spettacolo. Le campagne raggiungeranno i 500.000 abitanti del Cantone di Tuzla oltre che le principali città della Bosnia Erzegovina.

3.3 Laboratori di cittadinanza attiva

Lo staff del progetto supportato dai partner italiani, le OSC locali, ed il PPK identificheranno un percorso laboratoriale educativo, sociale e comportamentale rivolto alla popolazione dell'area del Paesaggio di Konjuh per la promozione di una cittadinanza attiva rispetto alla tutela e promozione della natura e della biodiversità. Saranno realizzati 18 laboratori di cittadinanza attiva che si terranno nei villaggi e nelle principali città nell'area del PPK con la partecipazione di almeno 635 persone, adulti e giovani. Il percorso sarà formativo ed esperienziale durante il quale esperti locali con il supporto dei partner italiani coinvolgeranno i cittadini nell'approfondimento del quadro internazionale, e nazionale relativo alle principali tematiche dell'ambiente e dei comportamenti ad esso correlati fra i quali l'agricoltura, l'uso dei suoli, delle foreste, dell'acqua, la produzione e consumo responsabile degli alimenti, il ciclo dei rifiuti, la relazione fra natura e cultura, diritti e doveri del cittadino rispetto all'ambiente naturale in cui vive, gli obiettivi di riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e di promozione di processi di sviluppo sostenibili. I laboratori di cittadinanza attiva contribuiranno a porre basi nuove cognitive, sociali, emotive e motivazionali per capire ed operare costruttivamente nelle città e villaggi rurali al fine di renderli più ecologici e solidali.

3.4 Identificazione a livello municipale di servizi e attività economiche da potenziare

La realizzazione dell'attività si baserà sui dati e risultati emersi dallo studio socio economico e di marketing del territorio dell'area del PPK e dalla mappatura di servizi e attività economiche esistenti. Attraverso il supporto di un esperto economista locale verrà realizzata una analisi dei bisogni formativi di piccoli e medi imprenditori e attori economici locali delle 3 Municipalità e 10 villaggi presenti nel Paesaggio di Konjuh.

Il potenziamento avverrà attraverso una assistenza tecnica mirata a far conoscere ed approfondire il quadro legislativo e normativo locale per la promozione di impresa, quali servizi e incentivi per l'accesso a risorse finanziarie e per la creazione di impresa sono disponibili. In collaborazione con i funzionari delle 3 Municipalità presenti nell'area del PPK competenti in materia di sviluppo economico, verranno selezionati 10 servizi e attività economiche da potenziare nell'ambito del progetto. In particolare i settori economici nell'ambito dei quali verrà realizzata la formazione riguarderanno il settore dell'agricoltura, agroalimentare e agroforestale, produzione alimentare, commercializzazione, ristorazione, accoglienza e ospitalità. Almeno 15 famiglie dell'area verranno coinvolte nella creazione di una rete di servizi legati direttamente alla presenza del PPK.

3.5 Supporto formativo e tecnico ad attività economiche di promozione di prodotti locali e ospitalità rurale

Nel secondo anno di progetto saranno organizzati nello specifico 5 moduli formativi di 2 giorni l'uno su "Creazione e gestione di impresa legata all'uso sostenibile delle risorse naturali e immateriali" che l'area del Paesaggio di Konjuh offre e 5 moduli formativi di 2 giorni l'uno specifici per la "promozione di prodotti tipici locali e servizi di ospitalità rurale". Tre formatori esperti locali elaboreranno i materiali di formazione e la metodologia e a conclusione dell'attività forniranno una valutazione della stessa includendo raccomandazioni ed input su possibili *follow up* e tematiche rilevanti da approfondire. I moduli includeranno tematiche tecniche legate alle specifiche attività economiche e servizi turistici esistenti approfondendo tutti gli aspetti della gestione e promozione di attività economiche in un'area limitrofa ad un paesaggio naturale protetto. L'obiettivo della formazione sarà quello di fornire competenze tecniche e metodologiche mirate per il miglioramento, l'innovazione e la promozione di prodotti e servizi. Almeno 50 piccoli e medi imprenditrici e imprenditori parteciperanno e beneficeranno della formazione.

3.6 Formazione su tutela e valorizzazione ambientale rivolta ad operatori economici e sociali dell'area.

Durante il processo partecipativo attivato fin dall'inizio del progetto operatori economici e sociali verranno coinvolti nelle consultazioni e nei *focus group* che sosterranno lo sviluppo del piano di gestione del PPK. Il processo contribuirà a creare una rete territoriale di strutture e operatori professionali dell'area del PPK e del Cantone di Tuzla in generale, per attività di sensibilizzazione ambientale, scoperta del patrimonio naturale e promozione del

turismo sostenibile nell'area del PPK. Gli operatori coinvolti nella rete beneficeranno di una attività di informazione e formazione specifica su tutela e valorizzazione ambientale, mirata e funzionale al loro ruolo, con l'obiettivo di promuovere il territorio nel suo insieme ed identificare una offerta turistica adeguata e di qualità per la promozione del turismo nell'area dell'PPK. La formazione avrà un approccio seminariale partecipativo e sarà centrato sulla esperienza in Italia del Parco Sasso Simone e Simoncello, che ne coordinerà la realizzazione. Consisterà in 2 sessioni formative in Bosnia di 3 giorni ciascuna, il secondo e terzo anno del progetto e coinvolgerà almeno 40 operatori in tutto, fra i quali albergatori, ristoratori, agenzie turistiche del Cantone di Tuzla imprese private che lavorano nel settore forestale: produzione e lavorazione del legno, agricoltura.

Principali OUTPUT previsti dalla realizzazione dell'ASSE 3: Materiale audio-Video e fotografico promozionale dell'area; materiali di educazione naturalistica e ambientale; rete territoriale di strutture e operatori professionali per attività di sensibilizzazione ambientale, scoperta del patrimonio naturale e promozione del turismo sostenibile nell'area del PPK.

Modalità di coinvolgimento delle amministrazioni pubbliche e degli attori locali

(max 3000 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere in modo dettagliato le modalità attraverso le quali saranno coinvolti gli attori locali (amministrazione pubblica ai diversi livelli, attori non statali, ecc.)

Il progetto è stato identificato e definito con le istituzioni e autorità locali Bosniache e, in particolare: l'ente pubblico Paesaggio Protetto di Konjuh, il Cantone di Tuzla, il Ministero della Pianificazione Territoriale e Protezione Ambientale, il Ministero del Commercio, Turismo e Trasporti, l'Ente del Turismo del Cantone di Tuzla, le municipalità di Banovići, Živinice e Kladanj. Tali entità hanno contribuito alla formulazione definendo bisogni concreti nell'ambito dello sviluppo di politiche ambientali, e gestione di aree protette in un quadro generale di sviluppo economico sostenibile e hanno fornito input organizzativi e metodologici. Con il supporto dello Youth Council Kladanj e la ONG VARDA è stata realizzata una prima analisi dei bisogni a livello socioeconomico e sono state identificate la necessità di una forte componente di educazione ambientale, così come, di supporto ad attività economiche e produttive sostenibili e rispettose dell'ambiente. In uno spirito di scambio di esperienze ed in particolare di studio e analisi di buone pratiche le amministrazioni pubbliche e le associazioni della società civile e gli operatori professionali ed i cittadini dell'area avranno un ruolo attivo nella identificazione di metodologie, quadri legislativi e strumenti operativi per l'adeguamento e l'applicazione in Bosnia Erzegovina delle buone pratiche apprese e verranno coinvolti nell'attuazione di una metodologia partecipativa e di un approccio sostenibile all'uso delle risorse naturali come fonte di ricchezza non solo economica. In particolare gli attori statali e non statali locali sulla base delle loro competenze e ruolo contribuiranno al raggiungimento dei risultati e alla produzione degli output previsti dal progetto di cui saranno responsabili anche dopo la conclusione del progetto, fra i quali: la creazione di 1 gruppo di esperti interministeriale e interdisciplinare per la gestione e tutela del territorio; la creazione di 1 Network di monitoraggio dell'implementazioni delle strategie identificate; la identificazione di 1 protocollo di intesa fra tutti gli attori statali e non statali interessati dalla gestione del PPK per l'individuazione di elementi concreti che possano contribuire allo sviluppo di una proposta turistica innovativa; creazione di 1 rete territoriale di strutture e operatori professionali per attività di sensibilizzazione ambientale e scoperta del patrimonio naturale. Il PPK, partner principale del progetto avrà un ruolo centrale come catalizzatore di tutti i risultati e lezioni apprese. Infine attraverso consultazioni, lavori di gruppo, visite studio e di scambio, incontri e studi da realizzarsi in loco e in Italia gli attori locali contribuiranno a sviluppare sintesi interpretative sulle conoscenze acquisite e disseminare le lezioni apprese.

2. MECCANISMI ORGANIZZATIVI E DI ASSUNZIONE DECISIONALI

(max 3000 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere in modo dettagliato i meccanismi organizzativi e decisionali previsti per la gestione dell'intervento (se utile, aggiungere schemi grafici)

La realizzazione del progetto si baserà su una costante co-gestione con tutti i partner. Verranno identificati condivisi e stabiliti meccanismi di collaborazione e decisionali con le 3 Municipalità e i 7 villaggi presenti nell'area del PPK, oltre che con i maggiori attori istituzionali coinvolti nell'azione: Cantone di Tuzla; Ministero della Pianificazione Territoriale e Protezione Ambientale, Ministero del Commercio, Turismo e Trasporti, Ente del Turismo del Cantone di Tuzla. Con operatori turistici ed economici del settore turistico e ambiente del Cantone di Tuzla e le scuole di vario livello e grado e le università verrà stabilita una collaborazione su specifiche attività e risultati da raggiungere. Questo criterio metodologico risponde alla necessità di condurre le attività in maniera coerente rispetto alla sostenibilità futura e concependo l'ownership da parte dei soggetti coinvolti come principale

condizione per garantire la stessa. La struttura organizzativa e di gestione prevede:

- a) Comitato di direzione e gestione del progetto che mensilmente si riunirà per garantire il costante seguimiento del progetto e la condivisione delle informazioni.
- b) Un "Piano Operativo" che definirà in dettaglio i tempi, la metodologia per ciascun risultato atteso e attività. Il piano verrà condiviso e approvato da tutti partner di progetto e costituirà il documento di riferimento per tutte le parti coinvolte.
- c) Un piano di Monitoraggio e Valutazione rivolto da un lato a quantificare i benefici indotti e a seguire la realizzazione degli obiettivi; dall'altro, ad identificare ed introdurre tempestivamente cambiamenti nella metodologia operativa e nel Piano Operativo qualora si ritenesse necessario riorientare specifiche attività.
- d) Elaborazione di una strategia di comunicazione e visibilità del progetto in loco e in Italia. La metodologia di realizzazione prevede l'adozione di un approccio partecipativo caratterizzato in particolare dai seguenti elementi:
 - coordinamento con tutte le istituzioni e i soggetti che lavorano sul campo nello stesso settore, organizzazioni internazionali, ONG locali e internazionali, cooperazioni bilaterali al fine di: non duplicare le azioni, integrare gli sforzi e le risorse esistenti e dare maggior impatto ed efficacia alle azioni previste;
 - partecipazione attiva degli abitanti dell'area protetta di Konjuh, alla realizzazione delle attività che li vedrà allo stesso tempo attori e beneficiari;
 - trasferimento di conoscenza e buone pratiche, assistenza tecnica e formazione dei funzionari pubblici, operatori economici e sociali e dei membri della società civile impegnati nel settore ambiente, sviluppo economico sostenibile ed educazione.
 - coinvolgimento attivo dei bambini e dei giovani e della società civile in generale, nella identificazione di azioni locali da attivare durante la realizzazione dell'azione e che proseguiranno anche dopo la conclusione del progetto.

3. ESPERIENZE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Indicare le 5 esperienze più rilevanti del soggetto proponente

Esperienza 1	Titolo dell'intervento	Tutela ambientale e lotta all'esclusione sociale nelle zone rurali nel Nord-Est Bosnia Erzegovina		
	Dimensione finanziaria	(X 1000 Euro) 305.529 EURO		
	Area territoriale	Nord-Est Bosnia Erzegovina Federazione: Cantone di Tuzla (Municipalità di Lukavac e Kladanj) Repubblica Srpska: Municipalità di Milici, Vlasenica e Srebrenica	Durata 18 mesi	Data di inizio: 20 Dicembre 2006 Data di conclusione: 31 Giugno 2008
	Fonti di finanziamento	MAE DGCS ex Legge 84/2001		
	Descrizione	(max 300 battute, carattere Calibri 11) Tutela dell'ambiente, difesa attiva del suolo e della sua stabilità e miglioramento delle condizioni di vita delle categorie sociali più vulnerabili attraverso: riforestazione, potenziamento della vivaistica, Sensibilizzazione ed una formazione tecnica all'uso e gestione delle foreste e del legname.		
Esperienza 2	Titolo dell'intervento	Communications for Cultural and Natural Resources Management Project Butrint Archaeological Site and National Park - "Technical Assistance for Community Based Tourism Development"		
	Dimensione finanziaria	(X 1000 Euro) 134.463,00 EURO		
	Area territoriale	Sito archeologico e Parco Nazionale di Butrinto	Durata 20 mesi	Data di inizio: 20 Ottobre 2003 Data di conclusione: 30 Giugno 2005
	Fonti di finanziamento	World Bank		

	Descrizione	(max 300 battute, carattere Calibri 11) Assistenza tecnica alla tutela, gestione e promozione del Parco Archeologico Nazionale di Butrinto, miglioramento dei servizi e supporto alle comunità locali nello sviluppo di attività turistiche comunitarie attraverso l'uso sostenibile delle risorse naturali dell'area del Parco.		
Esperienza 3	Titolo dell'intervento	Miglioramento delle capacità di risposta e di pronto recupero in caso di disastro delle comunità della Valle di Sico Paulaya, Municipio de Iriona		
	Dimensione finanziaria	(X 1000 Euro) 133,184.00 EURO		
	Area territoriale	Honduras	Durata 20 mesi	Data di inizio: 15- Agosto 2011 Data di conclusione: 15 Aprile 2012
	Fonti di finanziamento	MAE DGCS		
	Descrizione	(max 300 battute, carattere Calibri 11) Miglioramento delle capacità di prevenzione in caso di disastro ambientale della popolazione del Municipio di Iriona e miglioramento delle capacità di recupero delle attività produttive in caso de disastro nella Valle di Sico Paulaya, Municipio de Iriona.		
Esperienza 4	Titolo dell'intervento	Diminuzione conflitti della terra in aree protette: Parco Nazionale della Sierra del Lacandon e Riserva della Biosfera della Sierra de las Minas, Guatemala		
	Dimensione finanziaria	(X 1000 Euro) 669,137.00 EURO		
	Area territoriale	Guatemala	Durata 36 mesi	Data di inizio: 02 Gennaio 2014 Data di conclusione: 02 Gennaio 2017
	Fonti di finanziamento	Commissione Europea - ECHO		
	Descrizione	Miglioramento dell' uso della terra nell'aree protette del Parco della Sierra del Lacandon e della riserva della Biosfera della Sierra de las Minas migliorando il quadro normativo e operativo per la prevenzione dei conflitti e aumentando la partecipazione alla gestione delle aree protette.		
Esperienza 5	Titolo dell'intervento	Supporto ed espansione della coltivazione della Giatropha come energia rinnovabile - Malindi Bio – Fuel Cluster		
	Dimensione finanziaria	(X 1000 Euro) 814,625.00		
	Area territoriale	Kenya	Durata 42 mesi	Data di inizio: 15 Giugno 2011 Data di conclusione: 14 Dicembre 2015
	Fonti di finanziamento	Commissione Europea – Europeaid		
	Descrizione	(max 300 battute, carattere Calibri 11) Promozione dell'olio dell'albero della Jatropha come fonte rinnovabile, sostenibile di biocarburanti per uso domestico e illuminazione nelle comunità agricole nei Distretti di Malindi e Magarini sulla costa nord del Kenya, rafforzando le capacità degli agricoltori nel settore agroalimentare.		

4. LEZIONI APPRESSE

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

Identificare le principali lezioni apprese attraverso le esperienze precedenti del soggetto proponente e dei partner

Sulla base di una lunga esperienza del CISP in Bosnia Erzegovina e di altre esperienze di successo dei partner italiani e bosnaici si può affermare che tra le maggiori lezioni apprese c'è la appropriatezza di una metodologia

partecipativa ed innovativa nelle varie fasi di progettazione e implementazione degli interventi. Le esperienze richiamate hanno dimostrato il valore aggiunto, per l'efficacia e la sostenibilità dei progetti, dell'effettivo e attivo coinvolgimento di diversi settori istituzionali e sociali del paese. Le istituzioni bosniache a vari livelli assicurano un'effettiva collaborazione tecnica e un'opera di coordinamento nella misura in cui gli interventi sono stati identificati e programmati in collaborazione sulla base di analisi dei bisogni specifici. Da un punto di vista settoriale, la tutela e promozione delle risorse naturali e dell'ambiente si conferma essere un settore su cui le autorità bosniache e le varie espressioni della società civile richiedono un supporto specifico. L'esperienza, inoltre, conferma la necessità di scambi e assistenza tecnica operativa per rafforzare il lavoro inter-agenzie e inter-istituzionale.

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

Identificare le principali lezioni apprese attraverso esperienze di altri soggetti nello stesso contesto territoriale e/o settoriale

Altri soggetti che operano in Bosnia Erzegovina, quali organizzazioni locali e internazionali, UNDP, Agenzie regionali di sviluppo locale e network di ONG locali e internazionali che operano nel settore ambientale (es. Ekoalicija di cui il CISP fa parte) confermano la necessità di un impegno nel rafforzamento di capacità tecniche e settoriali istituzionali, ma anche di rafforzamento della consapevolezza e partecipazione da parte della cittadinanza bosniaca ai processi di sviluppo e decisionali nel paese. Il settore della tutela e valorizzazione dell'ambiente così come il settore economico dell'agricoltura e agroforestale rappresenta in Bosnia ancora un settore cruciale per lo sviluppo del paese e di contrasto alla povertà, ma una debolezza in termini gestionali e di pianificazione in un'ottica di processo di sviluppo economico sostenibile del paese.

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere sinteticamente in che modo si terrà conto delle lezioni apprese nella realizzazione dell'intervento

Sulla base delle lezioni apprese del CISP, dei partner italiani e locali, e di altri soggetti operativi in Bosnia Erzegovina, il progetto intende puntare su un alto livello di assistenza tecnica, di scambio e fornitura di strumenti tecnici di analisi, pianificazione, programmazione e di sviluppo di strategie di *governance* nel settore della tutela e valorizzazione delle risorse naturali e ambientali e nel settore della promozione di sistemi di gestione agroforestali e agroturistici andando incontro a specifici bisogni individuati attraverso un lavoro condiviso con gli attori bosniaci coinvolti nel progetto. Inoltre il progetto attuerà una metodologia innovativa di *governance* applicando nel corso dell'intervento un approccio partecipativo ed operativo nella implementazione di tutte le azioni sul campo. Lo sviluppo di documenti tecnici, la creazione di intese fra attori di diversi settori, e l'implementazione di una effettiva e indispensabile componente di cooperazione inter istituzionale e di dialogo tra istituzioni e cittadinanza assicurerà risultati tangibili e sostenibili. Il progetto, sulla scia di esperienze precedenti, assumerà esplicitamente e praticamente un approccio al tema ambientale non solo "conservazionista" ma anche orientato verso lo sviluppo economico e sociale. In altre parole, il "messaggio" del progetto sarà centrato sulla possibilità e la necessità di mettere la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali al servizio di un ambizioso piano di sviluppo, per l'inclusione sociale e l'occupazione.

5. RISCHI E MISURE DI MITIGAZIONE

Identificazione dei fattori di rischio rilevanti per l'intervento

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

Non sussistono preoccupazioni relative alla sicurezza del personale impiegato dal progetto. La situazione politica attuale della Bosnia Erzegovina non presenta fattori di rischio tali da compromettere la buona realizzazione del progetto, o fenomeni socio-economici esterni che possano alterare il quadro di riferimento del programma. L'Attenzione delle istituzioni pubbliche statali, di entità, cantonali e locali alle problematiche ambientali e di sviluppo sostenibili è piuttosto alta e assicura un pieno supporto alla implementazione di tutte le componenti del progetto. Il turn over dei quadri dirigenti dei ministeri e delle municipalità potrebbe essere un elemento di rischio (basso) da considerare. Un secondo rischio può derivare dalla compresenza di vari soggetti con ruoli chiave nell'attuazione del progetto. Se da una parte la pluralità ed eterogeneità dei partner rappresenta un fattore propulsivo sul piano strategico, dall'altra può determinare difficoltà di coordinamento sul piano operativo.

Misure di mitigazione del rischio

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere sinteticamente le misure previste per mitigare i fattori di rischio identificati

L'approccio partecipativo ed inclusivo adottato nella implementazione del progetto, e l'organizzazione di azioni periodiche di condivisione fra tutti i partner garantirà, in caso di cambiamento dei referenti istituzionali a livello

cantonale e municipale, una continuità dell'azione ed il raggiungimento dei risultati previsti. Inoltre la produzione di documenti condivisi e approvati garantirà un hand-over a chi rappresenta le istituzioni competenti coinvolte nell'azione. Le possibili difficoltà di coordinamento interno verranno prevenute attraverso accordi operativi chiari ed una costante opera di armonizzazione e condivisione gestita dal CISP sia in Italia e sia in Bosnia Erzegovina. Tale opera assicurerà un'effettiva complementarità tra gli interventi formativi, di assistenza tecnica e di analisi realizzati dai diversi soggetti coinvolti.

5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Monitoraggio

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere le modalità attraverso le quali sarà effettuato il monitoraggio delle attività. Identificare gli aspetti dell'intervento considerati nel monitoraggio e i principali insiemi di indicatori utilizzati. Identificare come le informazioni prodotte attraverso il monitoraggio saranno utilizzate per migliorare la gestione e la programmazione dell'intervento.

Nell'ambito della definizione della strategia di Monitoraggio e Valutazione verranno elaborati gli strumenti per la raccolta dati e misurazione dell'avanzamento delle attività ed un piano di reporting che consisterà in: a) rapporti bisettimanali dall'area di progetto; b) rapporti di monitoraggio mensili; c) rapporti semestrali e piani operativi semestrali e d) rapporti annuali descrittivi e finanziari. Verranno realizzati *focus groups* per la valutazione interna delle attività previste dai tre principali assi di intervento e i principali insiemi di indicatori utilizzati riguarderanno il numero di: incontri formativi rivolti ai funzionari del PPK e autorità competenti e partecipanti; soggetti della società civile e delle istituzioni locali partecipanti; visitatori del PPK e servizi erogati; eventi e laboratori realizzati e persone coinvolte; interventi intersettoriali e inter-istituzionali nelle Municipalità target e famiglie coinvolte; prodotti relativi alle campagne di sensibilizzazione e persone raggiunte. Si prevede la realizzazione di 2 missioni di verifica e valutazione della durata di due settimane ciascuna, per ogni anno di progetto, effettuata dai responsabili della sede centrale del CISP. Inoltre verrà assicurata la tempestiva ridefinizione metodologica a partire dall'individuazione di fattori interni o esterni al progetto che condizionano la realizzazione del progetto e la valutazione dell'impatto delle varie fasi del progetto. Verranno realizzate una valutazione di medio termine ed una valutazione finale esterne.

Valutazione finale (obbligatoria per tutte le iniziative con un costo totale superiore ai 600.000 Euro) e valutazione intermedia (obbligatoria per tutte le iniziative con una durata pari o superiore a 24 mesi)

(max 3000 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere le modalità attraverso le quali sarà effettuata la valutazione finale dell'intervento e i principali aspetti presi in considerazione. Per interventi con una durata pari o superiore a 24 mesi descrivere le modalità con cui le informazioni prodotte attraverso la valutazione intermedia consentiranno di modificare la gestione e la programmazione dell'intervento.

Per i casi in cui è obbligatoria la valutazione esterna, determinare anche le modalità per la scelta dei valutatori.

Il progetto prevede la realizzazione di una valutazione intermedia ed una valutazione finale esterne. Entrambe verranno affidate ad un esperto che abbia almeno 10 anni di esperienza nel settore di intervento del progetto ambiente e pianificazione territoriale ed una solida esperienza di programmi di cooperazione internazionale. Una esperienza pregressa nel paese di intervento verrà considerato un valore aggiunto. Le valutazioni avranno la durata di un mese e verranno realizzate in loco, attraverso l'organizzazione di incontri, consultazioni e *focus group* per garantire che i risultati riflettano gli interessi, bisogni e percezioni di tutti i soggetti coinvolti e in Italia attraverso incontri con tutti i partner italiani. Il materiale prodotto dal progetto verranno messe a disposizione del valutatore. La valutazione intermedia, ad un anno e mezzo dall'avvio del progetto, valuterà l'avanzamento del progetto in termini di rilevanza, efficienza, efficacia, e analizzerà gli elementi di impatto e di sostenibilità. Se necessario fornirà elementi di analisi e strumenti metodologici per rafforzare e orientare le attività e aggiornare il Piano Operativo e la strategia di M&V interna. La valutazione finale verrà realizzata a conclusione del progetto e mirerà a rilevare e determinarne: La rilevanza - Coerenza con le politiche in Bosnia Erzegovina con particolare riferimento al settore dell'ambiente e delle aree naturali protette; Il grado di risposta ai bisogni dei beneficiari. L'efficienza - Coerenza tra il piano operativo e gli stati di avanzamento del progetto; il puntuale e opportuno utilizzo delle risorse; la puntuale presentazione dei rapporti narrativi e finanziari. L'efficacia - Capacità del progetto di: trovare soluzioni appropriate, avvicinare le politiche settoriali ai bisogni e potenzialità dei cittadini, migliorare le politiche e i piani di azione locali nel settore della protezione e valorizzazione dell'ambiente in chiave economica e sociale. L'impatto - In che termini il progetto contribuisce ad un cambiamento nel medio lungo periodo e quali i fattori esterni che hanno influenzato l'impatto globale del progetto e le capacità del progetto di rispondere. La sostenibilità - Le autorità locali e le istituzioni sono in grado di influenzare le politiche future e la revisione delle

strategie nel settore ambientale e sviluppo economico sostenibile; Le istituzioni locali e la società civile sono impegnate nel portare avanti iniziative di protezione e valorizzazione delle risorse naturali. Gli obiettivi generali della valutazione finale saranno: A) permettere ai partner e a tutti gli attori coinvolti di poter apprendere dall'esperienza, fornire nuovi elementi per la identificazione di politiche e azioni future B) Rafforzare le capacità dei partner, dello staff di progetto e dei beneficiari di analisi e di controllo C) Responsabilizzare tutti i soggetti coinvolti nell'uso delle risorse finanziarie e tecniche.

7. COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

Attività di divulgazione e sensibilizzazione in loco

(max 1600 battute, carattere Calibri 11) Descrivere brevemente le strategie e le modalità di comunicazione

Attraverso il coinvolgimento attivo dei Media locali, TV, radio, quotidiani e periodici il progetto attuerà una strategia di comunicazione, sensibilizzazione e informazione che raggiungerà l'intera popolazione delle zone rurali e urbane del Cantone di Tuzla e assicurerà una visibilità del progetto a livello nazionale. La strategia sarà costituita da 3 campagne di campagne di sensibilizzazione e informazione focalizzate sul tema protezione e valorizzazione dell'ambiente e sulla promozione del PPK come luogo di studio della biodiversità, di gioco e di impegno civile nella gestione sostenibile, tutela e valorizzazione in chiave economica e sociale delle risorse naturali. Verranno prodotti materiali informativi, educativi e divulgativi che saranno utilizzati e distribuiti tra i beneficiari del progetto e a tutti gli operatori economici e sociali coinvolti nell'azione. Le scuole e le università, insieme al PPK e alle associazioni della società civile saranno coinvolte nella elaborazione dei materiali oltreché nella realizzazione di eventi e iniziative rivolti ad un pubblico vasto che includerà cittadini, attori del mondo scientifico, della cultura e del mondo economico. Verrà realizzata una conferenza finale durante la quale verrà presentato lo studio scientifico sulla biodiversità del PPK ed un rapporto di analisi territoriale, socio economica delle zone popolate del PPK, che evidenzieranno prodotti locali e potenzialità per lo sviluppo di servizi turistici e attività economiche e contribuiranno ad una maggiore visibilità e conoscenza del Paesaggio Konjuh e del progetto.

Attività di divulgazione e sensibilizzazione in Italia

(max 1600 battute, carattere Calibri 11) Descrivere brevemente le strategie e le modalità di comunicazione

In Italia, verranno organizzati eventi di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche del progetto oltre che sulla promozione del PPK. Queste iniziative si inseriranno anche all'interno di attività istituzionali che la Regione Marche e il parco Sasso Simone e Simoncello organizzano e dove avranno una importante visibilità ed impatto anche sulla cittadinanza italiana. Verrà inoltre organizzata una conferenza finale durante la quale i partner italiani ospiteranno rappresentanti bosniaci e presenteranno e discuteranno i risultati raggiunti dall'intervento e del loro impatto nel contesto locale. La conferenza sarà anche un evento di divulgazione e di sensibilizzazione sui temi ambientali e delle risorse naturali durante la quale lo studio scientifico sulla biodiversità, l'analisi socioeconomica del territorio di competenza del PK e quindi il Piano pluriennale di Gestione del Paesaggio Protetto di Konjuh verranno presentati ad addetti ai lavori, attori italiani interessati, ma anche alla cittadinanza italiana. La conferenza vuole, infine essere anche una occasione per l'Ente Pubblico del Paesaggio Protetto Konjuh PPK di relazionarsi con soggetti italiani: enti pubblici e privati, le università e le scuole impegnati nella protezione e valorizzazione delle risorse naturali e nella gestione di aree naturali protette.

Tutti i partner italiani, il CISP, la Regione, Marche il Parco Sasso Simone e Simoncello, Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, la Società Chlora S.A.S e la ONG CESTAS presenteranno le attività svolte e la valutazione dell'azione realizzata.

8. CRONOGRAMMA

Definire il cronogramma delle attività

(Schema sintetico)

Descrizione attività	I anno				II anno				III anno			
	1trim.	2trim.	3trim.	4trim.	1trim.	2trim.	3trim.	4trim.	1trim.	2trim.	3trim.	4trim.
1.1 a)												
1.1 b)												
1.2												
1.3												

1.4													
1.5													
1.6													
1.7													
1.8													
2.1													
2.2													
2.3													
2.4													
2.5													
2.6													
2.7													
2.8													
3.1													
3.2													
3.3													
3.4													
3.5													
3.6													

Definire il cronogramma relativo all'uso delle risorse umane

(Schema sintetico)

	I anno				II anno				III anno			
Risorse umane	1trim	2trim	3trim	4trim	1trim	2trim	3trim	4trim	1trim	2trim	3trim	4trim
Personale internazionale di breve termine												
Esperti Assistenza tecnica												
Docenti Alta formazione												
Esperto in gestione delle risorse naturali e pianificazione territoriale												
Esperti formazione certificazione CETS												
Personale locale di lungo termine												
Direttore di progetto senior												
Tecnico gestione aree protette PPK senior												
Assistente di progetto senior												
Assistenti di progetto junior												
Grafico esperto senior in comunicazione												
Segretario/a												
Amministratore/trice senior												
Personale locale di breve termine												
interprete/traduttore												
esperto formatore di creazione di impresa/SME												
esperto formatore in produzione agroalimentare e valorizzazione prodotti locali												
Esperto formatore in valorizzazione ambientale e sviluppo turistico												

3. PIANO FINANZIARIO

Descrivere le spese previste per la realizzazione dell'intervento, seguendo le indicazioni contenute nelle "Spese ammissibili" (max 3000 battute, carattere Calibri 11).

Personale qualificato internazionale di breve termine: Esperti senior per attività di assistenza tecnica e formazione su gestione aree protette, sviluppo locale, sviluppo di politiche e quadri legislativi di protezione ambientale. Gli esperti sono competenti in gestione risorse naturali, pianificazione territoriale, sviluppo sostenibile del turismo, sistemi agroalimentari e forestali, quadri normativi e legislativi internazionali, politiche pubbliche nazionali e locali e metodologie partecipative. **Personale locale di lungo termine:** 6 figure senior qualificate in gestione di progetti di cooperazione internazionale, in gestione finanziaria e amministrativa, in tecniche di comunicazione, con competenze nel settore ambientale, sviluppo economico locale, politiche giovanili e per l'impiego, sviluppo comunitario, e in metodologie partecipative. 3 figure junior qualificate in gestione di progetti di sviluppo locale, animazione territoriale, con competenze nel settore ambientale, educativo e culturale. **Personale locale di breve termine:** figure senior qualificate per il supporto linguistico e l'interpretariato, ed esperti senior in sviluppo di impresa, produzione agroalimentare e valorizzazione prodotti locali, sviluppo turistico. **Spese per la realizzazione delle attività:** spese necessarie per assicurazione per i viaggi e trasferte. Spese di trasporto locale per garantire la mobilità del personale di progetto, beneficiari e partner. Rimborso per vitto e alloggio per le attività di interscambio in Italia. Spese connesse al coordinamento e impostazione tecnica della attività in Italia e in loco, e per la logistica, organizzazione e supporto linguistico in Italia e in loco. **Spese per acquisto veicoli** necessari alla realizzazione delle attività e ad uso esclusivo dell'iniziativa che al termine del progetto saranno consegnati alle controparti. **Piccole opere di riqualificazione** di infrastrutture turistiche del PPK: piste ciclabili e sentieristica, segnaletica, strutture sportive, accesso e messa in sicurezza luoghi naturali protetti, piccoli lavori di riqualificazione e manutenzione del centro di accoglienza. **Acquisto di materiali e attrezzature** di equipaggiamento tecnico, utensili e beni durevoli per attrezzare l'area del PPK. **Spese di gestione in loco** per garantire il coordinamento e la realizzazione del progetto. **Studi e ricerche:** studi scientifici e tecnici e analisi socio economica del territorio per la realizzazione del Piano di Gestione e sviluppo dell'area del PPK. **Costi bancari. Revisione contabile** in Italia e in loco entro il 2% del costo totale dell'iniziativa. **Spese di comunicazione, relazioni esterne e divulgazione risultati** in loco e in Italia. **Costi di monitoraggio e valutazione,** monitoraggio e valutazione interni entro il massimale annuo previsto e non comprendente i costi di viaggio per le missioni; Valutazione esterna di medio termine e valutazione esterna finale entro il 2% del costo totale dell'iniziativa. Per quanto riguarda i costi per le risorse umane si è tenuto conto sia dei parametri indicati nel bando e sia dei parametri in uso in Italia e in Bosnia Erzegovina. Si tratta in tutti i casi di costi comprensivi di ogni altro onere – in aggiunta agli stipendi – previsti dalle normative sul lavoro. I costi dei materiali sono indicati in seguito ad analisi di mercato aggiornate. Analogamente si è proceduto per la stima dei costi per studi e ricerche.

Compilare lo schema seguente con i dati relativi ai costi calcolati sulla durata complessiva dell'iniziativa, aggiungendo le righe necessarie.

Limitare il livello di dettaglio all'identificazione delle informazioni che consentono di valutare la congruità della spesa.

Per le valorizzazioni di opere civili, terreni e attrezzature, allegare la documentazione a supporto della stima effettuata

	Unità	N. Unità	Costo Unitario in €	Costo totale in €	Valore %	Apporto valorizzato, se presente
1. Risorse umane						
1.1. Personale internazionale di lungo termine						

1.2 Personale internazionale di breve termine						
1.2.1 Esperti per assistenza tecnica (Regione Marche e del Parco Sasso Simone e Simoncello)	Giornate/persona	42	400,00	16.800,00	1,20	11.220,00
1.2.2 Docente- direttore scientifico Alta Formazione Universitaria (CESTAS)	Giornate/persona	30	400,00	12.000,00	0,86	
1.2.3 Esperto senior in gestione risorse naturali e pianificazione territoriale	Giornate/persona	60	400,00	24.000,00	1,71	
1.2.4 Esperti Certificazione CETS	Giornate/persona	46	400,00	18.400,00	1,31	
1.3 Personale locale di lungo termine						
1.3.1 Direttore di progetto senior	mese	36	1.800,00	64.800,00	4,63	
1.3.2 Tecnico senior gestione area protetta PPK	mese	36	675,00	24.300,00	1,74	
1.3.3 Assistente di progetto Senior	mese	36	1.500,00	54.000,00	3,86	
1.3.4 Assistenti di progetto Junior (3 persone)	mese	54	750,00	40.500,00	2,89	
1.3.5 Grafico esperto senior in comunicazione	mese	36	1.200,00	43.200,00	3,09	
1.3.6 Segretario/a	mese	36	800,00	28.800,00	2,06	
1.3.7 Amministratore senior	mese	36	1.500,00	54.000,00	3,86	
1.4 Personale locale di breve termine						
1.4.1 interprete/traduttore	Giornate/persona	120	150,00	18.000,00	1,29	
1.4.2 Esperto formatore in creazione di impresa/SME	Giornate/persona	15	300,00	4.500,00	0,32	
1.4.3 Esperto formatore in produzione agroalimentare e valorizzazione prodotti locali	Giornate/persona	15	300,00	4.500,00	0,32	
1.4.4 Esperto in valorizzazione ambientale e sviluppo turistico	Giornate/persona	15	300,00	4.500,00	0,32	
1.5. Personale locale di supporto (autisti, guardiani, ecc.)						
Subtotale Risorse Umane				412.300,00	29,45	
2. Spese per la realizzazione delle attività						
2.1 Assicurazione e visti per il personale in trasferta						
2.1.1 Assicurazioni personale in missione in Italia e in BiH	Trasferte Internazionali	79	74,00	5.846,00	0,42	
2.2. Viaggi internazionali						
2.2.1 Biglietti aerei in classe economica Italia BiH A/R per attività di coordinamento M&V, formazione e interscambi	viaggio	79	450,00	35.550,00	2,54	
2.3. Trasporto locale						
2.3.1 Trasporto locale - Noleggio minivan/fuoristrada per visite, studi di campo (team specialisti ed esperti)	giorno	80	250,00	20.000,00	1,43	
2.4. Rimborso per vitto e alloggio						
2.4.1 Attività di interscambio in Italia (10 persone/7 giorni/3	giorno	210	170,00	35.700,00	2,55	

interscambi)						
2.5. Affitto occasionale di spazi, strutture e terreni						
2.6. Fondi per sub-granting, fondi di dotazione, rotazione e micro-credito						
2.7. Altre spese connesse alle attività (specificare)						
2.7.1 Coordinamento / Backstopping organizzativo, amministrativo e scientifico dall'Italia						
2.7.1.1 Coordinamento organizzativo e amministrativo del progetto	Giornate / persona	540	180,00	97.200,00	6,94	54.000,00
2.7.1.2 Coordinamento scientifico (UNIVPM)	Giornate / persona	162	200,00	32.400,00	2,31	7.500,00
2.7.1.3 Coordinamento scientifico e attività per l'alta formazione (CESTAS)	Giornate/persona	90	200,00	18.000,00	1,29	
2.7.1.4 Supporto tecnico e impostazione alta formazione (CESTAS)	Giornate/persona	105	200,00	21.000,00	1,50	
2.7.1.5 Impostazione e supervisione tecnica studio scientifico (Chlora S.A.S)	Giornate/persona	45	200,00	9.000,00	0,64	7.200,00
2.7.1.6 Supporto tecnico scientifico all'elaborazione finale del piano pluriennale di gestione del PPK	Giornate / persona	45	200,00	9.000,00	0,64	
2.7.2 Interpretariato per attività di assistenza tecnica in BiH	Giornate/persona	53	450,00	23.850,00	1,70	
2.7.3 Interpretariato per attività di interscambio in Italia	Giornate/persona	21	500,00	10.500,00	0,75	
2.7.4 Affitto bidule per visite guidate	intercambio	3	500,00	1.500,00	0,11	
2.7.5 traduzione pubblicazione	cartelle	300	15,00	4.500,00	0,32	
2.7.6 Spese organizzative associate all'assistenza tecnica in BiH	Giornate	15	1.000,00	15.000,00	1,07	
2.7.7 Riproduzione e traduzione materiale formazione	sessioni formative	19	280,00	5.320,00	0,38	
2.7.8 Riproduzione di materiali di facilitazione per processo partecipativo	incontri/consultazioni	36	15,00	540,00	0,04	
2.7.9 Realizzazione visite guidate nel PPK	visita	30	500,00	15.000,00	1,07	
2.7.10 Realizzazione eventi didattici	evento	30	350,00	10.500,00	0,75	
2.7.11 Realizzazione eventi culturali e scientifici in BiH	evento	6	3.000,00	18.000,00	1,29	
2.7.12 Realizzazione eventi culturali e scientifici in Italia (Regione Marche)	evento	6	4.000,00	24.000,00	1,71	
2.7.13 Realizzazione laboratori cittadinanza attiva	laboratorio	18	500,00	9.000,00	0,64	
2.7.14 Realizzazione 40 laboratori Educazione Ambientale	laboratorio	40	150,00	6.000,00	0,43	
2.7.15 Realizzazione stages professionali in BiH	stage	6	1.000,00	6.000,00	0,43	

Subtotale Spese per la realizzazione delle attività				433.406,00	30,96	
3. Attrezzature e investimenti						
3.1. Acquisto di terreni						
3.2. Impianti, infrastrutture, opere civili						
3.2.1 piccole opere di riqualificazione di infrastrutture turistiche: piste ciclabili e sentieristica, segnaletica	piste e sentieri	8	2.500,00	20.000,00	1,43	2.500,00
3.2.2 piccole opere di riqualificazione di spazi e strutture sportive esistenti	struttura sportiva	8	1.000,00	8.000,00	0,57	
3.2.3 Rifacimento segnaletica e recinzione area "grotta Bebrava" e "grotta Paroska"	grotta	2	2.500,00	5.000,00	0,36	
3.2.4 riqualificazione centro di accoglienza e informazione : verniciatura pareti, sistemazione servizi igienici	centro di accoglienza PPK	1	30.000,00	30.000,00	2,14	
3.3. Acquisto di veicoli						
3.3.1 Acquisto veicolo (Seat Cordoba 1.4 TDI, 51/70 KW)	Veicolo	1	8.000,00	8.000,00	0,57	
3.3.2 Acquisto Minivan per il PPK	Veicolo	1	25.000,00	25.000,00	1,79	
3.4. Acquisto di materiali, attrezzature, equipaggiamenti tecnici e utensili						
3.4.1 Arredi e attrezzature per tre casette di montagna	casa di montagna	3	8.900,00	26.700,00	1,91	2.500,00
3.4.2 Materiali per mangiatoie per animali selvatici a rischio di estinzione	mangiatoia	2	6.000,00	12.000,00	0,86	
3.4.3 Biciclette per sentieri di montagna	bicicletta	20	450,00	9.000,00	0,64	
3.4.4 Macchinari e utensili tagliaerba professionale	tagliaerba	1	1.000,00	1.000,00	0,07	
3.4.5 Trattore (seconda mano)	trattore	1	5.000,00	5.000,00	0,36	
3.4.6 GPS	GPS	1	400,00	400,00	0,03	
3.4.7 Arredi e attrezzature per centro di accoglienza						
3.4.7.1 Banchi e Sedie	Set	60	200,00	12.000,00	0,86	
3.4.7.2 Tavoli e scrivanie	Set	10	250,00	2.500,00	0,18	
3.4.7.3 PC e Stampante	set	2	500,00	1.000,00	0,07	
3.4.7.4 Schermo	schermo	1	140,00	140,00	0,01	
3.4.7.5 Videoproiettore	videoproiettore	1	500,00	500,00	0,04	
3.4.7.6 Arredi servizi igienici	set di arredo	2	200,00	400,00	0,03	
3.4.7.7 Materiale di cancelleria	Mese	24	300,00	7.200,00	0,51	
3.4.7.8 Scaffalature, Armadi, Bancone Segreteria	Set	1	5.000,00	5.000,00	0,36	
3.5. Acquisto di attrezzature di ufficio (computer, arredamenti)						
3.5.1 PC e stampante	set	2	500,00	1.000,00	0,07	
3.5.2 Arredi ufficio	Set	3	250,00	750,00	0,05	
Subtotale Attrezzature e investimenti				180.590,00	12,90	

4. Spese di gestione in loco						
4.1. Cancelleria e piccole forniture						
4.1.1 Cancelleria per ufficio di coordinamento	mese	36	350,00	12.600,00	0,90	
4.2. Affitto non occasionale di spazi, strutture e terreni						
4.2.1 Affitto ufficio coordinamento del progetto	mese	36	400,00	14.400,00	1,03	
4.3 Utenze e piccola manutenzione						
4.3.1 Costo utenze ufficio coordinamento (Luce, Acqua, Telefono, Internet, Riscaldamento)	mese	36	200,00	7.200,00	0,51	
4.4. Costi di gestione e manutenzione dei veicoli (compresa benzina)						
4.4.1 Gestione e manutenzione veicoli per coordinamento attività	mese	36	300,00	10.800,00	0,77	
4.5. Noleggio a lungo termine di veicoli e attrezzature						
Subtotale Spese di gestione in loco				45.000,00	3,21	
5. Acquisto di servizi						
5.1. Studi e ricerche						
5.1.1 Studio Scientifico componente Vegetazione e Habitat (UNIVPM)	studio vegetazione e habitat	1	29.000,00	29.000,00	2,07	
5.1.2 Studio scientifico componente Flora e Fauna (Chlora S.A.S)	studio flora e fauna	1	28.000,00	28.000,00	2,00	
5.1.3 Ricerca bibliografica , analisi e restituzione dati (UNIVPM, Chlora S.A.S)	studio- analisi e restituzione dati	1	30.000,00	30.000,00	2,14	
5.1.4 Realizzazione piattaforma GIS (Chlora S.A.S)	piattaforma GIS	1	13.000,00	13.000,00	0,93	
5.1.5 Studio di marketing e analisi socio-economica del territorio	studio socio economico	1	10.000,00	10.000,00	0,71	
5.1.6 Elaborazione linee guida per monitoraggio risorse (Chlora S.A.S UNIVPM)	linee guida	1	10.000,00	10.000,00	0,71	
5.2. Costi bancari						
5.2.1 Costi per le transazioni / i bonifici dall'Italia alla BiH	Mese	36	30,00	1.080,00	0,08	
5.3. Revisione contabile ai sensi della normativa italiana (max 2% del costo del progetto)	revisione/anno	3	2.000,00	6.000,00	0,43	
5.4. Revisione contabile in loco	revisione/anno	3	2.000,00	6.000,00	0,43	
Subtotale Acquisto di servizi				133.080,00	9,51	
6. Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati						
6.1. Attività di divulgazione e di sensibilizzazione in loco						
6.1.1 Pubblicazione e divulgazione studio sulla biodiversità	copie	50	50,00	2.500,00	0,18	
6.1.2 Pubblicazione e divulgazione piano di gestione	copie	50	50,00	2.500,00	0,18	

6.1.3 produzione materiale divulgativo e di promozione turistica: poster, brochure, volantini, guide, quaderni, pannelli informativi e segnaletici, gadget etc..	copie	8000	2,00	16.000,00	1,14	
6.1.4 Campagna di sensibilizzazione sui temi del progetto e la valorizzazione del parco	campagna	3	8.000,00	24.000,00	1,71	
6.2. Attività di divulgazione e di sensibilizzazione in Italia						
6.2.1 Conferenza Finale in Italia	Partecipanti	200	50,00	10.000,00	0,71	
Subtotale Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati				55.000,00	3,93	
7. Monitoraggio e valutazione						
7.1. Monitoraggio interno e missioni di verifica	anno	3	6.000,00	18.000,00	1,29	
7.2. Valutazione di medio termine indipendente (max 2% del costo del progetto)	Valutazione	1	10.000,00	10.000,00	0,71	
7.3. Valutazione finale indipendente (max 2% del costo del progetto)	Valutazione	1	10.000,00	10.000,00	0,71	
Subtotale Monitoraggio e valutazione				38.000,00	2,71	
Subtotale generale				1.297.376,00	92,66	
8. Spese generali (max 8% del Subtotale generale)				102.724,00	7,34	
TOTALE GENERALE				1.400.100,00	100,00	92.920,00

SINTESI DEL PIANO FINANZIARIO	Costo totale	Contributo AICS	Contributo Proponente		Contributo Altri (Vedi Tabella Informazioni - Apporto Altri)	
			Monetario	Valorizzato	Monetario	Valorizzato
1. Risorse umane	412.300,00	346.780,00			54.300,00	11.220,00
2. Spese per la realizzazione delle attività	433.406,00	293.806,00	40.000,00	62.000,00	22.900,00	14.700,00
3. Attrezzature e investimenti	180.590,00	115.590,00	25.000,00		35.000,00	5.000,00
4. Spese di gestione in loco	45.000,00	45.000,00				
5. Acquisto di servizi	133.080,00	133.080,00				
6. Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati	55.000,00	30.000,00	25.000,00			
7. Monitoraggio e valutazione	38.000,00	19.095,00	18.905,00			
8. Spese generali	102.724,00	66.724,00	36.000,00			
TOTALE GENERALE	1.400.100,00	1.050.075,00	144.905,00	62.000,00	112.200,00	30.920,00

TUA BIODIVERSITÀ LOGICA			
Logica del progetto	Indicatori oggettivamente verificabili	Fonti di verifica	Condizioni
Obiettivo generale Contribuire allo sviluppo armonico e sostenibile dei paesaggi protetti e delle comunità locali attraverso un sistema di <i>Governance</i> efficace e partecipata	- Piani, strumenti, metodologie e strutture di <i>Governance</i> , elaborati, approvati e a disposizione dell'Ente Pubblico Paesaggio Protetto Konjuh e delle Istituzioni competenti	Documentazione ufficiale delle istituzioni competenti Piani di sviluppo dell'Ente Pubblico competente	
Obiettivi specifici 1) Migliorare la tutela e la <i>Governance</i> del "bene comune" Paesaggio Protetto Konjuh attraverso l'elaborazione di un piano di gestione che abbia un approccio: inter-istituzionale, partecipativo ed intersettoriale 2) Favorire lo sviluppo turistico del Paesaggio Protetto di Konjuh attraverso interventi di miglioramento dell'infrastruttura, dei servizi e azioni di promozione turistica 3) Migliorare le capacità di resilienza delle comunità locali nel rispetto e valorizzazione dell'area protetta	- Numero e tipologia di istituzioni (almeno 6, vale a dire la Camera di Commercio, l'Ente del Turismo, il Ministero del Commercio, del Turismo e dei Trasporti, Ministero per la Pianificazione Territoriale e la Protezione Ambientale, Municipalità di Zivinice, Municipalità di Kladanj) coinvolte attivamente nella definizione del piano di gestione - Qualità delle infrastrutture, dei servizi e delle azioni promozionali - Percezione sull'impatto socio economico dell'area protetta da parte delle comunità locali - Innalzamento della capacità di conservazione e valorizzazione della biodiversità	Piano pluriennale di gestione del Paesaggio Protetto di Konjuh Verbali delle riunioni per l'elaborazione del piano Osservazione diretta; valutazioni interne ed esterne Interviste con gli operatori locali Risultati dello studio sulla Biodiversità del PPK Report periodici di monitoraggio e valutazione del progetto Interviste con rappresentanti delle comunità locali	La situazione politica e istituzionale del paese e della regione "target" rimangono relativamente stabili La BiH conferma le attuali priorità strategiche in riferimento ai settori del progetto Le comunità locali confermano la positiva attitudine verso gli obiettivi del progetto rilevata in fase di fattibilità
Risultati attesi OS1.R1.1) Rafforzate le capacità di pianificazione e gestione operativa delle Autorità Cantionali e dell'Ente Paesaggio Protetto Konjuh;	- almeno 60 persone rafforzate nelle loro capacità di pianificazione e gestione tramite l'assistenza tecnica - almeno 90 persone sostenute tramite attività di alta formazione - almeno 30 persone acquisiscono	Rapporti di monitoraggio e valutazione Registri dei corsi di formazione	Gli operatori locali e gli <i>stakeholder</i> istituzionali confermano il loro interesse per la strategia progettuale

OS1.R1.2 Elaborato e approvato il piano quinquennale strategico di sviluppo e di gestione del Paesaggio Protetto di Konjuh	nuove competenze tramite le visite studio in Italia - Almeno 50 persone in Italia coinvolte nelle attività durante le visite studio - Esistenza e pubblicazione dello "Studio scientifico sulla Biodiversità e Misure per la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali del PPK - Piattaforma GIS creata, funzionante e disponibile per il PPK - Linee guida per il monitoraggio delle risorse naturali esistenti e a disposizione del PPK - Elaborato, approvato e adottato un Piano Pluriennale di Gestione del PPK - Elaborato e firmato un Protocollo di intesa fra tutti gli attori pubblici e privati interessati dalla gestione del PPK - Creato un 1 gruppo di almeno 7 esperti interministeriale e interdisciplinare per il supporto nella gestione e tutela del territorio; - Realizzati 36 incontri di consultazione con cittadinanza, OSC e autorità locali, che coinvolgono 98.000 residenti nell'area del PPK - Almeno 30 soggetti della società civile, delle istituzioni locali e del tessuto economico dell'area sono coinvolti attivamente nel processo partecipativo e nei <i>working groups</i> - Esistenza di un <i>network</i> di monitoraggio dell'implementazioni delle strategie composto da almeno 20 soggetti (enti pubblici e operatori sociali ed economici) dell'area del PPK	Rapporti sulle visite in Italia Rapporti di monitoraggio Valutazione intermedia e finale Report periodici di monitoraggio del progetto	e gli interventi di <i>capacity building</i> Gli operatori locali e gli <i>stakeholders</i> istituzionali confermano il loro interesse per la strategia progettuale e gli interventi di <i>capacity building</i>
OS2.R2.1 Migliorata l'infrastruttura ed i servizi turistici offerti dal Paesaggio Protetto Konjuh	Percezione sulla qualità dei servizi da parte degli operatori e degli utenti	Interviste a campione Rapporti di valutazione interna ed esterna	La strategia del progetto si conferma in linea con le priorità delle istituzioni pubbliche
OS2.R2.2 Aumentato il flusso di visitatori nell'area del Paesaggio Protetto di Konjuh;	- almeno 10 servizi erogati dal PPK promossi e funzionanti - 30 visite guidate nel PPK con la partecipazione di almeno 750 persone - Almeno 750 persone coinvolte negli eventi didattici nell'area del Parco - Almeno 210 persone coinvolte negli eventi didattici nell'area del Parco - 6 eventi culturali e di promozione in Italia con la partecipazione di 900 persone residenti nella Regione Marche e in altre regioni Italiane - Realizzati 6 stage per 6 studenti di formazione professionale - Aumento del 20% dei visitatori del PPK	Rapporti di monitoraggio Rapporti di valutazione interna ed esterna Registri sulla partecipazione alle attività formative Registro sulle viste nel Parco	Le istituzioni pubbliche e le associazioni della BiH confermano la volontà di collaborazione riscontrata in fase di fattibilità La strategia del progetto si conferma in linea con le priorità delle istituzioni pubbliche
OS3.R3.1 Aumentata la sensibilità e la consapevolezza delle comunità locali sulla necessità di tutela e protezione del "bene comune" Paesaggio Protetto	- 16 scuole primarie, 4 scuole secondarie, 1000 allievi coinvolti attivamente nelle attività di educazione ambientale - 100 quaderni e 500 CD ROM con contenuti di educazione ambientale prodotti e distribuiti - 500.000 abitanti del cantone di Tuzla raggiunti dalle campagne di sensibilizzazioni e informazione	Rapporti di monitoraggio Valutazione interna ed esterna Dati delle stazioni	Le istituzioni pubbliche e le associazioni della BiH confermano la volontà di collaborazione riscontrata in fase di

Konjuh		radio e dei giornali sull'utenza raggiunta	fattibilità
OS3.R3.2 Attivate OSC e famiglie nell'offerta di servizi al turismo e in azioni di tutela e promozione ambientale.	- Almeno 635 persone coinvolte nei laboratori di cittadinanza attiva - Almeno 10 attività economiche da potenziare identificate - Almeno 15 famiglie dell'area coinvolte nella creazione di una rete di servizi legati direttamente alla presenza del PPK. - Almeno 50 piccoli e medi imprenditrici e imprenditori parteciperanno e beneficeranno della formazione/assistenza tecnica su promozione e creazione di impresa - Almeno 10 soggetti compongono la rete territoriale di strutture e operatori sociali e professionali - Almeno 40 operatori sociali ed economici (albergatori, ristoratori, agenzie turistiche, imprese private) coinvolte nelle attività di formazione e informazione su tutela e valorizzazione ambientale	Rapporti di monitoraggio Valutazione interna ed esterna Dati del Cantone di Tuzla	I media locali confermano la disponibilità e l'interesse a collaborare alle strategie progettuali La strategia del paese e del Cantone in riferimento al turismo sostenibile e allo sviluppo economico rimane invariata
Attività preliminari a) Composizione delle strutture di gestione del progetto e aggiornamento Piano Operativo in loco e in Italia; b) Identificazione e selezione dello staff locale di progetto c) Identificazione ed elaborazione di una strategia di Monitoraggio e Valutazione dell'implementazione del progetto e produzione di strumenti per raccolta dati, aggiornamento indicatori e misurazione dell'avanzamento delle attività; d) Elaborazione di una strategia di Comunicazione e Visibilità interna del progetto in loco e in Italia f) Seminario operativo in loco per il lancio e avvio del progetto	Risorse Risorse Umane 412.300,00 Spese per la realizzazione delle attività 433.406,00 Attrezzature e investimenti 180.590,00 Spese di gestione in loco 45.000,00 Acquisto di servizi 133.080,00 Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati 55.000,00 Monitoraggio e valutazione 38.000,00 Spese generali (max 8% del Subtotale generale) 102.724,00 TOTALE: 1.400.100,00	Rapporti di monitoraggio e valutazione Rapporti degli esperti italiani in missione in BiH <i>Minutes</i> delle riunioni di staff di progetto Documentazione di progetto Interviste con gli <i>stakeholders</i> istituzionali del progetto Rapporti di ricerca condotti nell'ambito del progetto	Il CISP e i Partner del progetto confermano la volontà e capacità di collaborazione e rendono complementari le loro strategie operative Le risorse finanziarie sono erogate tempestivamente e coerentemente con il piano di azione del progetto I vari soggetti coinvolti nella gestione del progetto selezionano e contrattano risorse umane adeguate professionalmente
Attività R 1.1 R1.2 Asse 1: Rafforzamento del sistema di Governance 1.1 Assistenza tecnica e formazione universitaria per competenze rivolta ai funzionari del Paesaggio Protetto e ai funzionari pubblici e membri delle OSC a) <u>assistenza tecnica</u> - organizzazione e realizzazione di missioni di assistenza tecnica in loco - organizzazione e realizzazione di incontri tecnici fra responsabili referenti della RM e PSSS con i rappresentanti delle ONG			

locali e operatori economici e sociali - Elaborazione di un piano di assistenza tecnica dettagliato al Paesaggio Protetto Konjuh e Istituzioni cantonali b) Alta formazione - Elaborazione di un piano di alta formazione universitaria dettagliato rivolta ai funzionari del Paesaggio Protetto e ai funzionari pubblici e membri delle OSC; - organizzazione e realizzazione di 3 edizioni di 10 gg l'una di alta formazione 1.2 Visite di studio e interscambio in Italia e in BiH - Organizzazione e realizzazione di 3 visite studio e interscambio in Italia, - Realizzazione di visite sul campo in Italia - Scambi e Sessioni formative tecniche su: aspetti, normativi e legislativi, amministrativi gestionali e organizzativi relativi alla gestione di aree protette e sviluppo economico legato alle risorse naturali in Italia e identificazione di simili azioni adeguate al contesto Bosniaco 1.3 Studio scientifico sulla biodiversità del PPK ed elaborazione di misure per la tutela e la valorizzazione dell'area - impostazione e pianificazione del coordinamento scientifico e coordinamento tecnico per la realizzazione delle varie fasi dello studio - I fase: Ricognizione bibliografica analisi dati disponibili; - Organizzazione e realizzazione in loco di incontri operativi fra ricercatori e i referenti del PPK e istituzioni cantonali e con i maggiori enti di ricerca ambientale nazionali - II fase: organizzazione di missioni e studio di campo di esperti di flora fauna e habitat/vegetazione - III fase: analisi e restituzione dati; elaborazione dello studio, revisione globale, editing finale dello studio - Traduzione, pubblicazione e divulgazione dello studio			
--	--	--	--

1.4 Piattaforma informatica (in ambiente GIS) - Analisi cartografia esistente - Elaborazione di cartografia aggiornata, <i>overlay</i> - Analisi e lettura e interpretazione del territorio - Rappresentazione dei quadri conoscitivi e sintesi interpretative - Sessioni formative tecniche on the job sull'uso e gestione della piattaforma 1.5 Piano quinquennale di gestione del PPK - Sistematizzazione materiali e documentazione prodotta, elaborazione e finalizzazione del Piano pluriennale di Gestione del Paesaggio protetto Konjuh; - Approvazione e adozione del Piano di gestione da parte del PPK e autorità competenti Cantionali - Traduzione, pubblicazione e divulgazione del piano di Gestione - Identificazione, promozione e approvazione di un protocollo di intesa tra il PPK e tutti gli attori pubblici e privati interessati dalla gestione del PPK 1.6 Predisposizione delle condizioni per la certificazione CETS - Verifica delle condizioni per La Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette certificazione CETS; - Valutazione precondizioni e identificazione delle misure necessarie per l'avvio del processo di certificazione - Organizzazione e realizzazione di 3 sessioni formative e di assistenza tecnica su percorso di certificazione CETS 1.7 Elaborazione delle linee guida per il monitoraggio delle risorse naturali - Organizzazione e realizzazione di incontri operativi ed istituzionali del Team di ricerca e studio con tutti gli attori interessati bosniaci - Identificazione e sviluppo dei principali indicatori e strumenti operativi di			
--	--	--	--

monitoraggio - Elaborazione delle linee guida per monitoraggio delle risorse naturali - Revisione editing pubblicazione e divulgazione 1.8 Attuazione del processo partecipativo: consultazioni e incontri operativi con cittadinanza, OSC e funzionari pubblici - Avvio del processo partecipativo: pianificazione e consultazioni e incontri operativi con cittadinanza, OSC e funzionari pubblici - Organizzazione di incontri e consultazioni mensili con cittadinanza, OSC e funzionari pubblici - Organizzazione di <i>working groups</i> trimestrali territoriali di concertazione e dialogo con i responsabili del Paesaggio Protetto Konjuh, le Municipalità, gli Enti territoriali, le Aziende di promozione turistica, gli Operatori economici e i rappresentanti delle OSC - Identificazione e composizione del network di monitoraggio dell'implementazione delle strategie - Produzione e disseminazione di documenti di analisi e discussione dei lavori di consultazioni e dei <i>working groups</i> - Elaborazione di un Report finale di conclusioni raccomandazioni del processo partecipativo R2.1 R2.2 Asse 2: Potenziamento del sistema turistico del Paesaggio Protetto di Konjuh 2.1 Studio di Marketing per la identificazione di servizi e attività turistiche da promuovere - Creazione di un team ad hoc coordinato da un esperto locale per la realizzazione di una analisi socio economica del territorio del paesaggio Konjuh e per lo studio di marketing - Organizzazione e realizzazione di <i>survey</i>, interviste e <i>focus group</i> sul campo che coinvolgeranno i 98.000 residenti nelle			
--	--	--	--

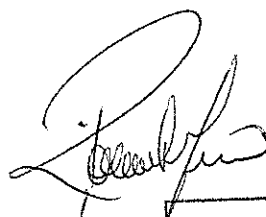
Municipalità e nei villaggi interessati dall'azione - Realizzazione dello studio socio economico e di marketing - identificazione di prodotti e attività economiche locali da promuovere e potenziare 2.2 Riqualificazione dell'infrastruttura turistica esistente - realizzazione di una ricognizione tecnica dettagliata dello stato e dei bisogni di riqualificazione ed di equipaggiamento delle strutture turistiche esistenti nel PPK - Riqualificazione recupero ed equipaggiamento delle piste ciclabili e la relativa sentieristica - Riqualificazione e recupero della segnaletica informativa relativa ai luoghi naturali di passaggio - Riqualificazione, recupero ed equipaggiamento degli spazi esistenti dedicati allo sport rifacimento campi; - Riqualificazione e recupero dell'area delle grotte di Bebrava e Paroska - Riqualificazione e recupero di tre case di montagna di Drenik, Varda e Javorje; - Riqualificazione e recupero di 2 mangiatoie per gli animali selvatici a rischio estinzione 2.3 Creazione di un centro informativo e di accoglienza - Riqualificazione e recupero di un edificio (Villa Sensi) destinato ad uso del PPK come centro di accoglienza e informazione del PPK - Fornitura di arredi degli spazi di segreteria e accoglienza, servizi igienici, spazi didattici e di formazione, spazi seminari e riunioni etc.. - Fornitura di equipaggiamenti igienico sanitari, di segreteria, e didattica: materiali di visibilità e promozione del PPK, materiali didattici e scientifici sulle risorse naturali ed economiche dell'area del PPK - Organizzazione e realizzazione di incontri didattici e di informazioni con gli studenti delle scuole professionali del Cantone di Tuzla			
---	--	--	--

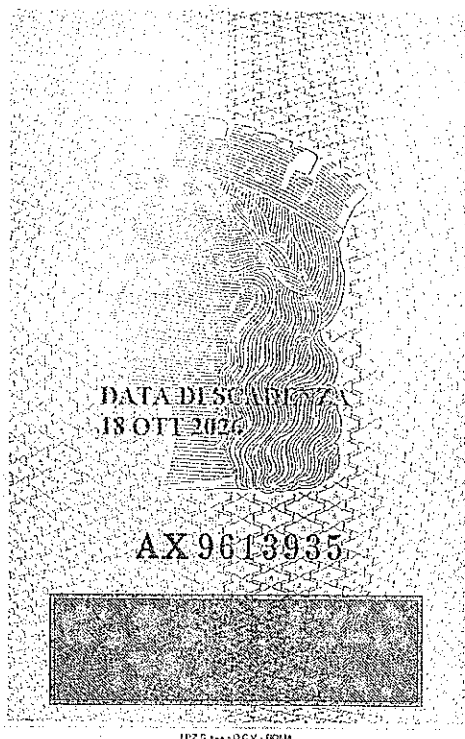
- Identificazione di una strategia di formazione professionale <i>on the job</i> in collaborazione con le scuole professionali del Cantone di Tuzia. 2.4 Interventi di recupero delle strutture ricreative e didattiche - Organizzazione di giornate dedicate alla riqualificazione e recupero di spazi "nella natura" con giovani e bambini - Realizzazione di attività di pulizia prati e sottobosco, di costruzione di piccole recinzioni in pietra o legno di piante e specifici habitat, raccolta rifiuti e costruzione di cestini per il riciclaggio etc... 2.5 Produzione di materiale informativo, divulgativo e di promozione turistica; - Identificazione di contenuti, immagini e messaggi informativi didattici di sensibilizzazione per la realizzazione di materiali da produrre e distribuire - Produzione di 8000 copie di materiale diverso: brochure, poster, volantini, guide, quaderni, pannelli informativi e segnaletici, gadget etc.. - Riproduzione e distribuzione materiali 2.6 Organizzazione di visite guidate, eventi didattici ed educativi - Organizzazione e realizzazione di 30 visite guidate all'interno del PPK presso i luoghi di maggiore attrazione turistica e scientifica - Organizzazione e realizzazione di 30 eventi didattici ed educativi all'interno del PPK 2.7 Organizzazione di eventi culturali e scientifici (in BiH e in Italia) - Organizzazione e realizzazione di almeno 2 eventi culturali e scientifici in BiH ogni anno: conferenze, spettacoli, seminari tematici - Organizzazione e realizzazioni di almeno 2 eventi culturali scientifici e di promozione del PPK in Italia ogni anno: conferenze, spettacoli,			
--	--	--	--

seminari tematici 2.8 Organizzazione di stage all'interno delle strutture del Paesaggio Protetto - Identificazione ed elaborazione di un piano formativo professionale <i>on the job</i> - Identificazione organizzazione di 6 stage professionali nell'area protetta del PPK e presso strutture private e pubbliche dell'area - Elaborazione e firma di accordi tra il PPK, le Scuole professionali coinvolte e le strutture di accoglienza degli stage - Realizzazione valutazione di ciascuno stage da condividere che gli attori interessati R3.1 R3.2: Asse 3: <u>Sviluppo economico locale e uso sostenibile delle risorse naturali</u> 3.1 Laboratori di Educazione ambientale in collaborazione con le scuole del territorio - Identificazione ed elaborazione di un piano formativo di educazione ambientale indirizzato a bambini e giovani - Organizzazione di almeno 40 laboratori di educazione ambientale in collaborazione con le scuole del territorio - Predisposizione di materiali educativi specifici in formato cartaceo ed elettronico - Produzione e riproduzione di 100 Quaderni e 500 CD ROM - Distribuzione dei materiali nelle scuole in BiH ed in Italia 3.2 Campagne di sensibilizzazione e informazione sulla tutela e la promozione ambientale - Identificazione ed elaborazione di una strategia di sensibilizzazione e informazione sulla tutela e la promozione ambientale con i soggetti interessati ed i media locali (TV, radio, quotidiani e periodici) - Organizzazione di 3 campagne di sensibilizzazione e informazione sulla tutela e la promozione ambientale attraverso l'uso e la collaborazione dei media			
--	--	--	--

locali (TV, radio, quotidiani e periodici) - Realizzazione di collegamenti con gli attori coinvolti nel progetto e di spot "pubblicità progresso" in trasmissioni Televisive e radiofoniche - Realizzazione di un video di presentazione e promozionale del PPK - Elaborazione e pubblicazione di articoli ed editoriali di esperti coinvolti nel progetto e di osservatori locali esterni del mondo della cultura, della politica, dello spettacolo 3.3 Laboratori di cittadinanza attiva - Identificazione e disegno di un processo educativo, sociale e comportamentale della cittadinanza dell'area del Paesaggio di Konjuh - Organizzazione di almeno 18 Laboratori di formazione alla cittadinanza attiva 3.4 Identificazione a livello municipale di servizi e attività economiche da potenziare; - Analisi dei dati e risultati emersi dallo studio socio economico e di marketing del territorio dell'area del PPK - Mappatura di servizi e attività economiche esistenti nell'area del PPK - Analisi dei bisogni formativi di piccoli e medi attori economici locali delle 3 Municipalità e 10 villaggi presenti nel Paesaggio di Konjuh - Identificazione di una assistenza tecnica per la promozione e la creazione di impresa - Identificazione a livello municipale di almeno 10 servizi e attività economiche da potenziare 3.5 Supporto formativo e tecnico ad attività economiche di promozione di prodotti locali e ospitalità rurale - Organizzazione e realizzazione di 5 moduli di 2 giorni l'uno di assistenza tecnica e formazione su "Creazione e gestione di impresa" - Organizzazione e realizzazione di 5 moduli di 2 giorni l'uno di assistenza tecnica e formazione			
---	--	--	--

specifiche per la promozione di prodotti locali e servizi di ospitalità rurale 3.6 Formazione su tutela e valorizzazione ambientale rivolta ad operatori economici e sociali dell'area. - Creazione di una rete territoriale di strutture e operatori professionali dell'area del PPK e del Cantone di Tuzla per attività di sensibilizzazione ambientale, scoperta del patrimonio naturale e promozione del turismo sostenibile - Organizzazione di due sessioni di formazione e informazione su tutela e valorizzazione ambientale e sviluppo economico sostenibile			



Cognome..STEFANORI.....

Nome..RICCARDO.....

nato il...18/10/1959.....

(atto n...02657...P...1...S...A10.....)

a..ROMA.....

Cittadinanza..ITALIANA.....

Residenza..ROMA.....

Via..VIA GIOVANNI GENILE N.22 P.L.I IN Z.....

Stato civile..CONIUGATO.....

Professione.....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI:

Statura..1,75.....

Capelli..Brizzolati.....

Occhi..Castani.....

Segni particolari.....

